

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Allegato Tecnico al Piano Performance 2020 2022

Sommario

Obiettivi produttivi ed economico-finanziari delle Strutture Territoriali	5
1 Gli obiettivi gestionali dell'anno 2020 per le Strutture Territoriali	5
1.1. Gli obiettivi di qualità ed efficacia	8
1.2. Il piano di produzione	9
1.3. Controllo processo produttivo.	11
1.4. Progetti nazionali e regionali di miglioramento	12
1.4.1. Progetto "Estratto conto dipendenti pubblici"	13
1.5. Interventi di sussidiarietà.....	15
1.6. Riduzione della giacenza ponderata dei ricorsi DICA presso le Direzioni regionali	16
1.7. Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione	17
1.8. Il Conto Economico	18
1.8.1. L'indicatore di redditività.....	18
1.8.2. Gli indicatori economici della gestione	19
1.9. L'indicatore dei costi standard	24
1.10. Obiettivi di efficienza	25
1.10.1. Impiego delle risorse umane	25
1.11. Produttività	27
1.12. Gestione della spesa delle strutture territoriali	27
1.12.1. Monitoraggio incassi per VMC	28
1.13. Piano di razionalizzazione logistica	29
1.14. Piano di dismissione del Patrimonio da Reddito	30
1.15. Aggiornamento banca dati GE.M.P.I.	32
1.16. Attività propedeutica alla consegna del patrimonio a reddito in gestione diretta	35
1.17. Piano Triennale dei lavori	38
1.18. Piani delle attività della Direzione regionale/DCM (c.d. autofunzionamento)	38
Obiettivi produttivi ed economico finanziari delle Strutture Centrali	40
2 Gli obiettivi dell'anno 2020 per le Strutture centrali	40
2.1. Le cinque Prospettive	40
2.2. Obiettivi prospettive Sviluppo e Strategia.....	41
2.2.1. Prospettiva Sviluppo-Obiettivi Istituzionali propri	42
2.2.1.1. Direzione centrale Audit e Monitoraggio Contenzioso	42
2.2.1.2. Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione	44
2.2.1.3. Direzione centrale Formazione e Sviluppo Risorse umane	45
2.2.1.4. Direzione centrale Risorse umane.....	46
2.2.1.5. Direzione centrale Tecnologia Informatica e Innovazione.....	46
2.2.1.6. Direzione centrale Patrimonio e Investimenti	46

2.2.1.7.	Direzione centrale Studi e Ricerche	47
2.2.1.8.	Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti ...	48
2.2.1.9.	Direzione centrale Antifrode Anticorruzione e Trasparenza.....	48
2.2.1.10.	Direzione centrale Bilanci Contabilità e Servizi fiscali	48
2.3.	Obiettivi prospettiva Processi.....	49
2.3.1.	Rispetto parametro Presenza.....	49
2.3.2.	Obiettivi di efficacia derivati dalle strutture di produzione.....	49
2.3.3.	Gestione ricorsi amministrativi presso le Direzioni centrali di prodotto ..	50
2.3.4.	Sussidiarietà extraregionale e Controllo processo produttivo	50
2.3.5.	Obiettivi Produttivi Progetto ECO	50
2.4.	Obiettivi prospettiva Finanza	51
2.4.1.	Gestione budget voci di costo discrezionali	51
2.4.2.	Gestione della spesa delle Strutture centrali	51
2.4.3.	Indicatore di efficacia economico-finanziaria della produzione	52
2.5.	Obiettivi prospettiva Utenza	53
	 Obiettivi produttivi ed economico finanziari dei Professionisti e Medici	55
3	Premessa	55
3.1.	Retribuzione di risultato	55
3.1.1.	Professionisti legali e medici	55
3.1.2.	Professionisti statistico-attuariali.....	60
3.1.3.	Professionisti tecnico-edilizi	61
3.2.	Progetti speciali ex art 18 legge 88/1989	64
3.2.1.	Professionisti legali e medici	64
3.2.2.	Professionisti Statistico - Attuariali	64
3.2.3.	Professionisti Tecnico Edilizi	65

Obiettivi produttivi ed economico-finanziari delle Strutture Territoriali

Obiettivi produttivi ed economico-finanziari delle Strutture Territoriali

1 Gli obiettivi gestionali dell'anno 2020 per le Strutture Territoriali

Le Direzioni Regionali/Direzioni di coordinamento metropolitano hanno predisposto i piani di produzione per l'anno 2020 con riferimento ai seguenti aspetti:

- **Dimensionamento del carico di lavoro:** attraverso l'applicazione degli obiettivi di qualità e dell'indice di giacenza sui volumi complessivi di produzione, determinati dalla stima del pervenuto (domande di servizio e gestione flussi) e dalla ricognizione delle giacenze, comprese quelle eventualmente non ancora inserite nelle procedure di gestione;
- **Determinazione del fabbisogno di risorse umane:** la copertura del carico di lavoro per linea di servizio/area di attività deve essere tale da garantire la congruità a livello di Direzione provinciale, attraverso l'applicazione degli appositi parametri di impiego delle risorse umane;
- **Programmazione delle leve gestionali:** dalla comparazione del fabbisogno di risorse umane con la previsione di consistenza media annua del personale per linea di servizio/area di attività, è scaturita la programmazione delle leve gestionali, come di seguito riportato:
 - mobilità interna alla Direzione provinciale, anche attraverso la programmazione di appositi percorsi formativi per l'allineamento delle competenze;
 - sussidiarietà interna, attraverso il ricorso alla potenzialità produttiva delle agenzie territoriali e/o alle altre strutture di Direzione provinciale;
 - sussidiarietà interprovinciale, da programmare nell'ambito della Direzione regionale e della Direzione di coordinamento metropolitano;
 - progetti regionali di miglioramento, da programmare per il recupero della correttezza nelle aree critiche, applicando i criteri previsti dalla circolare n. 89/2014;
 - sussidiarietà interregionale;
 - poli specialistici regionali, dove concentrare lavorazioni a bassa frequenza di pervenuto e ad alta complessità;
 - impiego di lavoro straordinario, con particolare riferimento alle aree di produzione.

Il processo è stato integrato con fasi di negoziazione dei fabbisogni, che hanno visto il coinvolgimento delle Direzioni centrali responsabili dei capitoli di spesa e della Direzione centrale pianificazione e controllo di gestione.

Obiettivo del Piano di produzione 2020 è il consolidamento dei risultati dell'anno 2019, ponendo particolare attenzione al miglioramento dei servizi erogati all'utenza, ad un più completo aggiornamento delle posizioni assicurative sia del settore pubblico sia del settore privato, al raggiungimento degli obiettivi specifici di ente ed al consolidamento dell'attività produttiva che genera valore per l'Istituto (c.d. Contributo alla riduzione del debito pubblico- CRiD), strettamente correlato alle voci di competenza, sia di entrata che di uscita, del Bilancio dell'Istituto. L'esigenza di puntare ad una gestione strategica delle risorse economiche si traduce nella previsione del bilancio economico a livello di Direzioni regionali.

Il Piano 2020 potrà essere soggetto a periodiche fasi di riprogrammazione, che consentiranno di adeguare l'impiego delle risorse e l'attivazione delle leve gestionali per fronteggiare eventuali fenomeni, esogeni ed endogeni, che possono modificare i carichi di lavoro programmati. Gli obiettivi di risultato delle strutture territoriali sono misurati attraverso le seguenti grandezze:

- Indicatori di produttività e impiego delle risorse;
- Indicatori di efficacia e qualità del servizio;
- Obiettivi specifici annuali;
- Controllo Processo Produttivo;
- Obiettivo di riduzione della giacenza ponderata Ricorsi Amministrativi (per le Direzioni Regionali/DCM);
- Indicatori di giacenza e deflusso;
- Progetti di sussidiarietà extraregionale
- Indicatori di stato di realizzazione progetti regionali e nazionali di miglioramento;
- Contributo alla riduzione del debito pubblico (Indicatore di Efficacia Economico-Finanziari della Produzione);
- Indicatori di redditività e dei costi standard ed economici della gestione;
- Monitoraggio incassi per visite mediche di controllo;
- Piano di razionalizzazione logistica e dismissione del patrimonio da reddito;
- Piano Triennale dei Lavori (per le Direzioni Regionali(DCM)
- Piani delle attività delle Direzioni Regionali (c.d. Autofunzionamento);

I criteri di misurazione e valutazione sono analiticamente definiti nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (d'ora in

avanti SMVP), il cui aggiornamento è in corso di approvazione con determinazione presidenziale.

Nella seguente tabella sono riassunti i principali obiettivi di qualità, di produzione/produttività ed economico-finanziari, che dovranno essere conseguiti nel 2020, per avere un quadro d'insieme delle principali direttrici che l'Istituto intende seguire per migliorare la qualità dei servizi erogati e l'efficienza produttiva, operando contestualmente un'ulteriore razionalizzazione dei costi di gestione:

OBIETTIVI PRODUTTIVI ED ECONOMICO FINANZIARI 2020

INDICATORE	Obiettivo 2020	Programmato 2020			
		I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Indicatore di efficacia Economico-finanziaria della produzione (in Euro)	11.354.028.658	25%	50%	75%	100%
Produzione lorda **	22.914.676	25%	50%	75%	100%
Indice di giacenza (in giorni)					
<i>Prestazioni e servizi individuali</i>	30	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	30
<i>Gestione conto assicurativo individuale</i>	208	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	208
<i>Flussi contributivi</i>	125	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	125
<i>Altre aree</i>	119	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	progressiva riduzione dell'indice consuntivo*	119
Indice di deflusso	1	1	1	1	1
Produttività (omogeneizzata)	124	100	108	116	124
Personale in produzione % *	86%	86%	86%	86%	86%
Indice sintetico di qualità (% scostamento)	100	scostamento positivo	scostamento positivo	scostamento positivo	scostamento positivo

INDICATORE	Obiettivo 2020	Programmato 2020			
		I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Indicatori di costo					
<i>Indicatore di redditività</i>	4,30	4,30	4,30	4,30	4,30
<i>IEEP per punto omogeneizzato</i>	495,89	495,89	495,89	495,89	495,89
<i>Costi diretti /Costi totali</i>	92,04%	92,04%	92,04%	92,04%	92,04%
<i>Costo diretto della produzione/Costi totali</i>	86,52%	86,52%	86,52%	86,52%	86,52%
<i>Costo del personale diretto di produzione/Costo del personale totale</i>	81,99%	81,99%	81,99%	81,99%	81,99%
<i>Costi totali per punto omogeneizzato</i>	134,82	134,82	134,82	134,82	134,82
Sussidiarietà	148.173	20%	50%	70%	100%

* al livello Nazionale

** al netto di vig.isp. + Controllo proc. Produttivo

1.1. Gli obiettivi di qualità ed efficacia

Il sistema di rilevazione della qualità incide sia sull'incentivo ordinario sia sull'incentivo speciale. Lo scostamento di riferimento, così come calcolato nell'ambito del Cruscotto direzionale, è rappresentato dallo scostamento dell'**Indicatore sintetico di qualità delle aree di produzione** rispetto al budget (per l'incentivo ordinario) e rispetto all'anno precedente (per l'incentivo speciale). Tale modalità è applicata a tutte le strutture organizzative ed alle agenzie di produzione (Prestazioni e Servizi, Flussi, Complesse, Territoriali).

La qualità del servizio è misurata attraverso indicatori sintetici di qualità, ottenuti attraverso la ponderazione degli indicatori elementari. I valori obiettivo per l'anno 2020 sono determinati con i criteri definiti al punto 7.1 del SMVP in corso di aggiornamento.

1.2. Il piano di produzione

A conclusione del processo di programmazione e budget, avviato con la circolare n. 143/2019, che ha visto coinvolti tutti i centri di responsabilità dell'Istituto, sono stati quantificati i carichi di lavoro complessivi ed il fabbisogno di risorse umane ed economiche necessario per fronteggiare la domanda di servizio, in modo da assicurare i livelli quali-quantitativi previsti dalla suddetta circolare.

In particolare, la fase di programmazione ha messo in evidenza sia l'andamento del pervenuto che la consistenza della giacenza iniziale, stimata sulla base della proiezione del consuntivo dell'anno 2019.

Gli obiettivi di produzione sono stati determinati come da tabella allegata:

PRODUZIONE LORDA dati nazionali per Area di attività	Piano Anno 2020
PRESTAZIONI E SERVIZI INDIVIDUALI	10.389.697
ASSICURATO PENSIONATO	5.434.670
ASSICURATO PENSIONATO (gestione privata)	2.277.312
ASSICURATO PENSIONATO (gestione pubblica)	328.962
CONVENZIONI INTERNAZIONALI	225.266
PRODOTTI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE E FONDI SPECIALI	144.978
PRESTAZIONI FINE SERVIZIO E PREVIDENZA COMPLEMENTARE DIPENDENTI PPA	479.260
GESTIONE CONTO ASSICURATIVO INDIVIDUALE	1.978.889
AMMORTIZZATORI SOCIALI	4.110.518
SOSTEGNO ALLA NON AUTOSUFFICIENZA, INV.CIV. ED ALTRE PRESTAZIONI	844.509
SERVIZI COLLEGATI A REQUISITI SOCIO-SANITARI	662.942
CREDITO E WELFARE	181.567
FLUSSI CONTRIBUTIVI E VIGILANZA DOCUMENTALE E ISPETTIVA	6.649.566
FLUSSI CONTRIBUTIVI E VIGILANZA DOCUMENTALE	6.569.190
ANAGRAFICA E FLUSSI	2.637.886
ACCERTAMENTO E GESTIONE DEL CREDITO	3.497.693
VIGILANZA DOCUMENTALE	433.611
VIGILANZA ISPETTIVA	80.376
PRESIDIO DELLE CONFORMITA' DI SEDE E CUSTOMER CARE	3.119.889
PRESIDIO DELLE CONFORMITA' DI SEDE E CUSTOMER CARE	3.119.889
GESTIONE ATTIVITA' CONTABILI	466.417
CONTROLLO PRESTAZIONI	1.932.067
GESTIONE ORGANIZZATIVA DEI RICORSI AMMINISTRATIVI	204.799

PRODUZIONE LORDA dati nazionali per Area di attività	Piano Anno 2020
ARCHIVI	52.474
ACCERTAMENTO INV. CIV.	464.132
DIREZIONE E ATTIVITA' DI STAFF	2.740.220
SUPPORTO AREA LEGALE E GESTIONE DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO	488.760
SUPPORTO AREA LEGALE E GESTIONE DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO	488.760
ALTRE ATTIVITA'	2.251.460
ATTIVITA' MEDICO LEGALI	2.251.460
AMMORTIZZATORI SOCIALI	191
AMMORTIZZATORI SOCIALI ATTIVITA' PRODUTTIVA	191
PRESIDIO DELLE CONFORMITA' E DEI LIVELLI DI SERVIZIO	91.024
PRESIDIO DELLE CONFORMITA' E DEI LIVELLI DI SERVIZIO	91.024
CONTROLLO DEL PROCESSO PRODUTTIVO	79.408
CONTROLLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI	11.615
RISORSE E PATRIMONIO STRUMENTALE	398
ARCHIVI	398
SERVIZI AGLI UTENTI	4.067
SEDE VIRTUALE	4.067
TOTALE AREE PRODUZIONE (al netto di vig.isp.)	22.914.676

Fonte: Nuovo Piano Budget 2020 v.01

I suddetti volumi sono stati programmati assicurando, per l'Area Prestazioni e Servizi Individuali - al netto della giacenza della Linea Gestione Conto assicurativo - un obiettivo di **indice di giacenza** di 30 giorni per garantire tempestività nella definizione delle domande di servizio.

Nel caso delle altre aree ("Area Flussi Contributivi" ed "Altre Aree" e della Linea Gestione Conto Assicurativo dell'Area Prestazioni e Servizi), gli obiettivi di **indice di giacenza** sono stati definiti tenendo conto dei criteri definiti nel SMVP paragrafo 8.2.

Nella **tabella integrativa A**, acclusa al presente documento, vengono indicati i valori riferiti alle strutture territoriali.

Riguardo invece l'**indice di deflusso**, l'obiettivo è confermato uguale o superiore a **1** per tutte le aree.

1.3. Controllo processo produttivo.

All'attività di Controllo del Processo Produttivo viene associato un obiettivo qualitativo per i dirigenti impegnati nell'attività sul territorio.

La misurazione dell'attività avverrà utilizzando il set di indicatori della tabella seguente:

SINTESI INDICATORE DI PERFORMANCE				
indicatori	range			
	1	2	3	4
	1	3	5	7
n. pratiche controllate/n. pratiche a controllo	0-70%	71-90%	91-99,5%	99,51-100%
	0	2	4	6
(n. pratiche regolarizzate SI + notificate) x (n. pratiche regolarizzate + notificate)/controllate x controllate	10-...%	6-9%	3-5%	0-2%
	0	3	5	7
n. pratiche regolarizzate/(n. pratiche notificate + n. pratiche regolarizzate)	0-70%	71-90%	91-99,5%	99,51-100%
	1	2	3	4
n. pratiche regolarizzate entro 30gg/n. pratiche regolarizzate	0-50%	51-80%	81-99,5%	99,51-100%

Per ogni indicatore sono previsti dei range ai quali è collegato un punteggio proporzionale al miglioramento della performance.

Per il 2020, l'obiettivo, misurato a livello regionale o di coordinamento metropolitano, è fissato, per tutte le strutture produttive, **a 20 punti**.

Per il personale inquadrato nelle Aree Funzionali A B C nel SMVP è previsto un bonus collegato al raggiungimento o superamento dell'obiettivo.

1.4. Progetti nazionali e regionali di miglioramento

Nel corrente anno prosegue l'attività dei Progetti pluriennali di Miglioramento a rilevanza nazionale - non conclusi al 31 dicembre 2019 e di seguito riportati - di cui alla Circolare n. 81/2017:

- Progetto per le Lavorazioni afferenti l'implementazione volontaria della posizione assicurativa individuale dei dipendenti pubblici (P2); il progetto riguarda la definizione delle domande di ricongiunzione presentate ante 2012, delle relative rilavorazioni e la gestione degli esiti
- Progetto per la lavorazione degli scarti relativi a riscatti e ricongiunzioni Gestione Dipendenti Pubblici (P3); il progetto tende alla gestione delle incongruenze generatesi dallo scomputo tra le rate relative ai piani di ammortamento scaturiti da provvedimenti di riscatti e di ricongiunzioni e le dichiarazioni fatte dagli enti datori di lavoro;

A questi si aggiunge il **Progetto Nazionale di Miglioramento "Richieste di variazione della posizione assicurativa (RVPA)** e sistemazione del conto assicurativo individuale delle Gestioni previdenziali pubbliche" con decorrenza 1 gennaio 2020- 31 dicembre 2022. Il Progetto gestirà le richieste degli assicurati alle gestioni previdenziali del pubblico impiego di provvedere ad interventi di adeguamento del proprio conto assicurativo individuale attraverso un'apposita procedura telematica denominata richiesta di variazione di posizione assicurativa (contraddistinta dall'acronimo "RVPA"), nell'ambito dei servizi telematici a disposizione del cittadino, fino ad ora gestite per lo più in prossimità della maturazione dei requisiti per il diritto alla prestazione ovvero nel corso della gestione della relativa istanza pensionistica.

L'adozione dei predetti interventi si rende necessaria anche alla luce della misura delle giacenze di RVPA che si registra nei data base dell'Istituto, evidenziata nel Piano della Performance paragrafo 5.4.1

Obiettivo del piano è pertanto lo smaltimento delle giacenze di RVPA e delle conseguenti attività di sistemazione del conto assicurativo individuale, attraverso il coinvolgimento, ai fini della loro gestione, della Sede virtuale che fa capo alla Direzione Servizi al territorio per le lavorazioni della DCM Roma.

Accanto a questi progetti nazionali, le Strutture territoriali potranno avviare ulteriori Progetti di Miglioramento che, costituendo la più efficace leva gestionale per la rimozione di quei fattori critici conclamati, aiuteranno alcuni segmenti di produzione ad essere ricondotti a regimi di correntezza ed entro le soglie di giacenza fissate dal Piano della Performance.

Ai progetti di miglioramento è associato un "Bonus qualità progetti" analiticamente descritto nel SMVP.

1.4.1. Progetto "Estratto conto dipendenti pubblici"

Nel corso del 2018, con l'obiettivo di completare rapidamente il popolamento ed il consolidamento delle posizioni assicurative degli iscritti alle gestioni pubbliche, è stato istituito uno specifico progetto gestionale con caratteristiche di trasversalità, di elevata complessità e di eccezionale rilievo organizzativo, denominato "Progetto ECO" (determinazione direttoriale n. 3 del 21 febbraio 2018, successivamente integrata e modificata dalla Determinazione n. 77 del 12 luglio 2018).

Nell'ambito del più generale obiettivo di aggiornare i conti individuali dei dipendenti pubblici, in particolare attraverso lo smaltimento delle domande di riscatti e ricongiunzioni giacenti del personale della scuola e militare, detto Progetto dovrà prioritariamente assicurare, per il 2020, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI 2020	Amministrazione	Tipologia	Codice modello	N. pratiche per tipologia	N. pratiche per obiettivo	Peso % su totale
OBIETTIVO 1: Completamento P.A.	MIUR	Completamento P.A. Posizioni MIUR	CPAMIU	1.200	4.100	25%
	MIG	Completamento P.A. Posizioni MIG	CPAMIG	2.200		
	ex INPDAP	Completamento P.A. Posizioni ex INPDAP	CPADAP	700		
OBIETTIVO 2: Correzione Segnalazioni	MIUR	Correzione P.A. Posizioni MIUR	SPMIUR	13.000	37.000	20%
	MIG	Correzione P.A. Posizioni MIG	SP0MIG	16.000		
	ex INPDAP	Correzione P.A. Posizioni ex INPDAP	SPPDAP	8.000		
OBIETTIVO 3: Acquisizione decreti ante subentro	Altri Ministeri	Acquisizione Decreti ante subentro	DASMIN	3.000	3.000	25%
OBIETTIVO 4: Computo, Riscatti, Ricongiunzioni, Cer - Trc	Altro	Computo	920J00	2.000	23.903	30%
			930J00	1.500		
		Riscatti	900J00	1.700		
			910J00	900		
		Ricongiunzioni	940J00	2.000		
			950J00	800		
			02AJ00	300		
			030J00	3		
		Accrediti figurativi	940JPM	100		
		modelli CER - TRC emessi	410J00*	600		
	AC 0A13	5.000				
	GESTIONE PEC	NPEC01	9.000			
TOTALE				68.003	68.003	100%

1.5. Interventi di sussidiarietà

La leva gestionale della sussidiarietà, intra ed extraregionale, contribuisce a far convergere le strutture produttive interessate agli interventi verso performance omogenee, a ridurre squilibri relativi ai carichi di lavoro, al miglioramento della qualità dei servizi e al contenimento dei volumi di giacenza.

Nel Presente Piano viene dato rilievo - a conclusione dell'attività di programmazione - alla sussidiarietà extraregionale

Il Piano di Sussidiarietà comprende i seguenti volumi:

DR/DCM Sussidiante	DR/DCM Sussidiata	SUSSIDIARIETA' Extra Regionale	SUSSIDIARIETA' Totale
DST (Sede Virtuale)	DCM MILANO	6.521	109.005
	DCM NAPOLI	4.462	
	DCM ROMA	92.671	
	VENETO	5.350	
ABRUZZO	DCM ROMA	3.000	3.000
CAMPANIA	DCM NAPOLI	11.558	15.558
	PUGLIA	4.000	
FRIULI V.G.	VENETO	4.380	4.380
LIGURIA	DCM ROMA	400	1.500
	VENETO	1.100	
MARCHE	DCM ROMA	3.088	3.088
MOLISE	EMILIA	1.635	9.435
	TOSCANA	5.100	
	VENETO	2.700	
PIEMONTE	VENETO	2.208	2.208
TOTALE NAZIONALE			148.173

Gli interventi di sussidiarietà rientrano nella struttura degli obiettivi dei dirigenti coinvolti nel Piano. La misurazione è effettuata complessivamente a livello regionale o di coordinamento metropolitano. Per il personale inquadrato nelle aree funzionali A B C viene riconosciuto, in caso di raggiungimento degli obiettivi, il bonus di cui al paragrafo 11.6 del SMVP.

1.6. Riduzione della giacenza ponderata dei ricorsi DICA presso le Direzioni regionali

Un'efficace e tempestiva gestione del contenzioso amministrativo realizza effetti deflattivi sul contenzioso giudiziario. Per le Strutture di produzione sono stati introdotti, già nel 2018, indicatori di efficacia per meglio orientare l'azione gestionale.

L'indicatore del Cruscotto Qualità relativo alla "Giacenza Ponderata dei Ricorsi", introdotto col messaggio n. 1135/2018, viene esteso - relativamente alla misurazione della performance dirigenziale - al livello regionale/ di coordinamento metropolitano.

Utilizzando lo stesso meccanismo di calcolo previsto nel richiamato messaggio, vengono fissati i seguenti obiettivi per il 2020 relativi ai ricorsi DICA giacenti presso le Direzioni regionali/DCM:

Regione	OBIETTIVO Regionale
Abruzzo	115
Basilicata	161
Calabria	125
Campania	125
DCM MILANO	137
DCM NAPOLI	125
DCM ROMA	122
Emilia Romagna	140
Friuli Venezia Giulia	115
Lazio	105
Liguria	115
Lombardia	140
Marche	115
Molise	143
Piemonte	140
Puglia	98
Sardegna	100
Sicilia	125
Toscana	140
Trentino Alto Adige	161
Umbria	161
Veneto	140

1.7. Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione

L'obiettivo di I.E.E.P., descritto nel paragrafo 8.1 del SMVP, è articolato nella tabella di seguito riportata:

Indicatore di Efficacia Economico-finanziaria della Produzione (I.E.E.P.) OBIETTIVI 2020	NAZIONALE
COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	
Valore della Produzione Contributi (MAGGIORI ENTRATE)	9.268.745.735
Accertamento Contributi in fase di Gestione Flussi	7.696.636.316
Accertamento Contributi	1.100.042.529
<i>di cui Accertamenti da vigilanza ispettiva</i>	440.709.803
<i>di cui Accertamenti da vigilanza documentale</i>	231.697.621
<i>di cui Accertamenti da DMV</i>	427.635.105
Accertamento ECA	102.777.835
Accertamento benefici in sede di pensione/TFS	11.116.816
Riscatti e ricongiunzioni	358.172.239
COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	
Valore della Produzione Prestazioni (MINORI USCITE)	2.085.282.922
Interessi legali (-)	13.614.449
<i>di cui Interessi legali da prestazioni previdenziali</i>	8.396.045
<i>di cui Interessi legali da prestazioni per ammortizzatori sociali</i>	1.950.701
<i>di cui Interessi legali da prestazioni per non autosufficienza, invalidità civile e altre</i>	3.267.703
Accertamento prestazioni indebite	1.752.300.148
<i>di cui Accertamento da prestazioni previdenziali indebite</i>	764.514.491
<i>di cui Accertamento da prestazioni indebite per non autosufficienza e invalidità civile</i>	269.232.288
<i>di cui Accertamento da prestazioni previdenziali indebite PDAP</i>	10.187.877
<i>di cui Accertamento da prestazioni indebite per ammortizzatori sociali</i>	708.365.492
Minori prestazioni da vigilanza	311.296.997
<i>di cui minori prestazioni da vigilanza ispettiva</i>	203.462.813
<i>di cui minori prestazioni da vigilanza documentale</i>	107.834.184
Azioni surrogatorie	35.300.227
<i>di cui Azioni surrogatorie da prestazioni previdenziali</i>	6.236.330
<i>di cui Azioni surrogatorie da prestazioni per ammortizzatori sociali</i>	21.289.097
<i>di cui Azioni surrogatorie da prestazioni per non autosufficienza, invalidità civile e altre</i>	7.774.800
Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione (I.E.E.P.) 11.354.028.658	

Nella **tabella integrativa B** sono definiti gli obiettivi delle Direzioni Regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano.

1.8. Il Conto Economico

Sono fissati i seguenti obiettivi collegati al **Conto economico** di Centro di responsabilità:

1.8.1. L'indicatore di redditività

Di seguito si riportano le tabelle con gli obiettivi regionali

CONTRIBUTO DELLA PRODUZIONE (IEEP) / COSTI TOTALI DI CdR - REDDITIVITA'

CLUSTER A	Valore 2020
BASILICATA	2,82
MOLISE	2,51
TRENTINO ALTO ADIGE	2,64
UMBRIA	3,84
VALLE D'AOSTA	1,60

CLUSTER C	Valore 2020
CALABRIA	2,92
CAMPANIA	3,63
LAZIO	3,03
PUGLIA	3,24
SICILIA	4,20
DCM NAPOLI	4,77
DCM ROMA	5,04

CLUSTER B	Valore 2020
ABRUZZO	4,23
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,52
LIGURIA	3,58
MARCHE	4,73
SARDEGNA	3,14

CLUSTER D	Valore 2020
EMILIA ROMAGNA	4,99
LOMBARDIA	5,21
PIEMONTE	4,17
TOSCANA	5,07
VENETO	5,11
DCM MILANO	6,78

NAZIONALE - Valore 2020

4,30

1.8.2. Gli indicatori economici della gestione

Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori obiettivo degli indicatori economici di gestione individuati nel SMVP e che saranno utilizzati per la misurazione e valutazione della performance a livello di Direzione regionale/Direzione coordinamento metropolitano.

Indicatore 1 – I.E.E.P. PER PUNTO OMOGENIZZATO

I.E.E.P. PER PUNTO OMOGENIZZATO

CLUSTER A	Valore 2020
BASILICATA	312,54
MOLISE	377,81
TRENTINO ALTO ADIGE	277,22
UMBRIA	447,46
VALLE D'AOSTA	205,54

CLUSTER C	Valore 2020
CALABRIA	358,11
CAMPANIA	432,29
LAZIO	398,21
PUGLIA	429,72
SICILIA	469,12
DCM NAPOLI	579,08
DCM ROMA	648,74

CLUSTER B	Valore 2020
ABRUZZO	502,88
FRIULI VENEZIA GIULIA	386,59
LIGURIA	427,01
MARCHE	533,09
SARDEGNA	405,09

CLUSTER D	Valore 2020
EMILIA ROMAGNA	511,87
LOMBARDIA	537,78
PIEMONTE	448,54
TOSCANA	559,58
VENETO	521,71
DCM MILANO	731,22

NAZIONALE - Valore 2020

495,89

Indicatore 2 – COSTI DIRETTI / COSTI TOTALI

COSTI DIRETTI / COSTI TOTALI

CLUSTER A	Valore 2020
BASILICATA	85,88%
MOLISE	85,12%
TRENTINO ALTO ADIGE	90,38%
UMBRIA	88,48%
VALLE D'AOSTA	83,42%

CLUSTER C	Valore 2020
CALABRIA	94,38%
CAMPANIA	89,64%
LAZIO	81,78%
PUGLIA	94,57%
SICILIA	91,87%
DCM NAPOLI	94,06%
DCM ROMA	93,19%

CLUSTER B	Valore 2020
ABRUZZO	91,89%
FRIULI VENEZIA GIULIA	90,77%
LIGURIA	90,56%
MARCHE	90,67%
SARDEGNA	91,05%

CLUSTER D	Valore 2020
EMILIA ROMAGNA	92,57%
LOMBARDIA	93,88%
PIEMONTE	92,90%
TOSCANA	91,55%
VENETO	92,98%
DCM MILANO	93,69%

NAZIONALE - Valore 2020

92,04%

Indicatore 3 – COSTO DIRETTO DELLA PRODUZIONE / COSTI TOTALI

COSTO DIRETTO DELLA PRODUZIONE / COSTI TOTALI

CLUSTER A	Valore 2020
BASILICATA	81,02%
MOLISE	77,77%
TRENTINO ALTO ADIGE	82,57%
UMBRIA	81,77%
VALLE D'AOSTA	75,99%

CLUSTER C	Valore 2020
CALABRIA	89,71%
CAMPANIA	84,65%
LAZIO	75,99%
PUGLIA	90,38%
SICILIA	86,90%
DCM NAPOLI	90,17%
DCM ROMA	88,08%

CLUSTER B	Valore 2020
ABRUZZO	86,15%
FRIULI VENEZIA GIULIA	82,49%
LIGURIA	83,32%
MARCHE	84,07%
SARDEGNA	83,46%

CLUSTER D	Valore 2020
EMILIA ROMAGNA	86,79%
LOMBARDIA	88,41%
PIEMONTE	87,15%
TOSCANA	85,74%
VENETO	87,43%
DCM MILANO	87,02%

NAZIONALE - Valore 2020

86,52%

Indicatore 4 – COSTO DEL PERSONALE DIRETTO DI PRODUZIONE / COSTO DEL PERSONALE TOTALE

COSTO DEL PERSONALE DIRETTO DI PRODUZIONE / COSTO DEL PERSONALE TOTALE

CLUSTER A	Valore 2020
BASILICATA	77,26%
MOLISE	71,72%
TRENTINO ALTO ADIGE	78,69%
UMBRIA	76,61%
VALLE D'AOSTA	68,18%

CLUSTER C	Valore 2020
CALABRIA	85,07%
CAMPANIA	82,21%
LAZIO	68,58%
PUGLIA	84,40%
SICILIA	83,38%
DCM NAPOLI	83,60%
DCM ROMA	82,43%

CLUSTER B	Valore 2020
ABRUZZO	81,55%
FRIULI VENEZIA GIULIA	78,58%
LIGURIA	79,14%
MARCHE	80,07%
SARDEGNA	79,87%

CLUSTER D	Valore 2020
EMILIA ROMAGNA	82,62%
LOMBARDIA	85,21%
PIEMONTE	82,91%
TOSCANA	81,72%
VENETO	83,55%
DCM MILANO	83,40%

NAZIONALE - Valore 2020

81,99%

Indicatore 5 – COSTI TOTALI PER PUNTO OMOGENIZZATO

COSTI TOTALI PER PUNTO OMOGENIZZATO (aree produttività)

CLUSTER A	Valore 2020
BASILICATA	135,65
MOLISE	154,63
TRENTINO ALTO ADIGE	114,38
UMBRIA	134,61
VALLE D'AOSTA	141,42

CLUSTER C	Valore 2020
CALABRIA	155,14
CAMPANIA	152,50
LAZIO	159,11
PUGLIA	155,83
SICILIA	135,22
DCM NAPOLI	145,95
DCM ROMA	161,52

CLUSTER B	Valore 2020
ABRUZZO	135,01
FRIULI VENEZIA GIULIA	121,62
LIGURIA	132,26
MARCHE	126,00
SARDEGNA	141,51

CLUSTER D	Valore 2020
EMILIA ROMAGNA	115,54
LOMBARDIA	116,89
PIEMONTE	120,99
TOSCANA	124,63
VENETO	118,33
DCM MILANO	119,40

NAZIONALE - Valore 2020

134,82

1.9. L'indicatore dei costi standard

L'indicatore è descritto nel paragrafo 5.2.1 del SMVP.

I valori per il 2020 dei singoli indicatori sono contenuti **nella tabella integrativa C**.

Nelle tabelle di seguito è riportato l'obiettivo 2020 dell'Indice Costi Standard calcolato per singola Regione/Direzione di coordinamento metropolitano sulla base del cluster di riferimento.

Cluster A	VALLE D'AOSTA	TRENTINO ALTO ADIGE	UMBRIA	MOLISE	BASILICATA		
Indice Sintetico - BUDGET 2020	95,41	94,11	98,76	101,80	109,91		
Cluster B	LIGURIA	FRIULI VENEZIA GIULIA	MARCHE	ABRUZZO	SARDEGNA		
Indice Sintetico - BUDGET 2020	107,97	86,96	84,54	89,71	130,82		
Cluster C	LAZIO	DCM ROMA	CAMPANIA	DCM NAPOLI	PUGLIA	CALABRIA	SICILIA
Indice Sintetico - BUDGET 2020	106,37	100,48	111,07	108,68	87,75	96,09	89,56
Cluster D	PIEMONTE	LOMBARDIA	DCM MILANO	VENETO	EMILIA	TOSCANA	
Indice Sintetico - BUDGET 2020	105,12	98,95	109,99	101,94	89,31	94,69	

1.10. Obiettivi di efficienza

L'efficienza è articolata in obiettivi di impiego delle risorse umane e di produttività.

1.10.1. Impiego delle risorse umane

Gli obiettivi di impiego delle risorse sono articolati nei seguenti indicatori:

- **PERCENTUALE DI PERSONALE IMPIEGATO IN PRODUZIONE SUL TOTALE DEL PERSONALE DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE:** l'obiettivo, per il 2020, valutati i dati storici, è differenziato per tener conto dei differenti volumi di contenzioso giudiziario gestiti nelle diverse strutture regionali:

Struttura produttiva	Obiettivo
DCM Roma e Napoli	82%
Campania, Calabria, Puglia e Sicilia	83%
Basilicata	84%
Lazio e Nazionale	86%
Tutte le altre strutture	87%

- **PERCENTUALE DI PERSONALE IMPIEGATO NELLE AREE DI SUPPORTO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE:** la percentuale di impiego è suddivisa rispetto ai seguenti quattro raggruppamenti:
 1. Cluster **M2B - M3B = 6,2%**
 2. Cluster **P2A - P2B - P2C) = 6,7%**
 3. Cluster **P3A - P3B - P3C = 7,6%**
 4. Cluster **P4A - P4B - P4C = 8,6%**

I cluster di riferimento sono quelli di cui al par 7.1.2 del SMVP in corso di aggiornamento.

- **Percentuale di impiego di risorse umane nelle strutture regionali e di coordinamento metropolitano rispetto al totale delle risorse in forza alle strutture della Regione o dell'Area Metropolitana:** tenendo conto del trend storico e per conseguire maggiore efficienza, per il 2020, gli obiettivi sono rideterminati come segue:

Cluster regionale 1: Valle d'Aosta, Umbria, Molise, Basilicata	9%
Cluster regionale 2: Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Sardegna	7%
Cluster regionale 3: Puglia, Calabria, Sicilia; Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, DCM Milano.	5,5%
Lazio, Trentino Alto Adige	10%
Campania	6%
DCM Napoli	5%
DCM Roma	4,5%

Alla Direzione Regionale Trentino Alto Adige viene attribuito un obiettivo del 10%, in considerazione delle competenze aggiuntive collegate al bilinguismo in provincia di Bolzano.

Analogamente alla Direzione Regionale Lazio viene attribuito lo stesso obiettivo del 10% per la notevole incidenza delle competenze in materia di Gestione Patrimonio da Reddito, Strutture Sociali, in materia di Gestione Risorse e Patrimonio Strumentale relativamente alla fase transitoria di cui al punto 1.3 della circolare n. 63/2018. Per motivazioni inverse, all'obiettivo della DCM di Roma è attribuito un valore del 4,5%.

Infine, alla Direzione Regionale Campania viene attribuito (in deroga all'obiettivo del cluster 3) un obiettivo del 6% per la maggiore incidenza, rispetto ad altre direzioni regionali dello stesso cluster, della Gestione Patrimonio da Reddito. Per motivazioni inverse, l'obiettivo della DCM di Napoli è ridotto al 5%.

- **PARAMETRO DELLA PRESENZA:** obiettivo almeno pari all'**84%** a livello di CdR

1.11. Produttività

Viene confermato l'obiettivo di produttività di 124 punti omogeneizzati di produzione pro capite (media mensile) per le risorse impiegate nelle aree di produzione col sistema di calcolo previsto al punto 6.1 del SMVP in corso di aggiornamento.

1.12. Gestione della spesa delle strutture territoriali

Alle Direzioni regionali e Direzioni di Coordinamento Metropolitano sono attribuiti anche per il 2020 specifici obiettivi attinenti alla gestione della spesa ed all'efficienza nella regolare tenuta contabile. In particolare:

- a. **Fabbisogni economici (I, II e III Forecast):** scostamento massimo del +5% tra budget economico (forecast) e utilizzato (costi effettivi da SAP CO) da parte delle Direzioni regionali/di coordinamento metropolitano a livello di capitolo di spesa. La corretta gestione della spesa impone, in corso d'anno, il necessario riallineamento del forecast alle reali esigenze. Pertanto, un utilizzato che superi il +5% della previsione (forecast) comporterà una valutazione negativa in termini di performance.
- b. **Fabbisogni economici (IV Forecast):** scostamento massimo del +/-5% tra budget economico (forecast) e l'utilizzato (costi effettivi da SAP CO) da parte delle Direzioni regionali / di coordinamento metropolitano a livello di capitolo di spesa. Quindi uno scostamento del 5% (in più o in meno) denota un'erronea previsione (forecast) con effetti negativi sui risultati di performance.

Nella tabella di seguito riportata sono individuati i capitoli per i quali sarà effettuata (in occasione del I, II, III e IV Forecast) la valutazione sulla corretta programmazione dei fabbisogni.

Gruppo VDC	Capitoli	Descrizione
INPS_PR_D	4U1102002	Compensi per lavoro straordinario e turni
INPS_PR_D	4U1102005	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno
INPS_PR_D	4U1102028	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente
INPS_BS_V	4U1104052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e per i servizi finalizzati alla rimozione dei rischi
INPS_BS_D	4U1206063	Borsa di studio per praticanti legali
INPS_BS_D	5U1104001	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste

Gruppo VDC	Capitoli	Descrizione
INPS_BS_D	5U1104005	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo
INPS_BS_D	5U1104009	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili
INPS_BS_D	5U1104012	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici
INPS_BS_D	5U1104013	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici
INPS_BS_D	5U1104014	Spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza per i locali adibiti ad uffici
INPS_BS_D	5U1104015	Fitto di locali adibiti ad uffici
INPS_BS_D	5U1104016	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto
INPS_BS_D	5U1104018	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie
INPS_BS_D	5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati
INPS_BS_D	5U1104057	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici
INPS_BS_D	5U1104072	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto
INPS_BS_D	5U1210001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero prestazioni
INPS_BS_D	8F1104015	Fitto Figurativo Locali ad uso Ufficio

- c. **Corretta gestione del conto transitorio 1005:** entro le scadenze previste dal calendario sulla rendicontazione, si dovrà procedere alla corretta attribuzione delle risorse economiche utilizzate e giacenti sul conto transitorio 1005 sulle strutture territoriali di competenza. Sarà quindi oggetto di valutazione l'incidenza del 1005 sul totale delle spese di funzionamento. In occasione del I, II e III Forecast è tollerabile un valore giacente sul CIC 1005 **non superiore al 3%** del totale delle spese di funzionamento. Per quanto ovvio, al IV Forecast il saldo sul 1005 deve essere pari a zero. Nella **tabella integrativa D** sono elencati i capitoli per i quali sarà effettuata la valutazione della corretta allocazione dei costi.

1.12.1. Monitoraggio incassi per VMC

Com'è noto l'Istituto procede ad emettere fattura nei confronti delle aziende per il rimborso dell'attività dei medici relativamente alle VMC. L'elenco delle fatture emesse costituisce quindi un credito nei cui confronti deve essere avviata ogni tipo di azione che possa portare all'incasso dello stesso, anche al fine di evitare l'eventuale prescrizione.

Per il 2020, congiuntamente agli indicatori di controllo della spesa, sarà inserito un nuovo indicatore (a livello regionale) che misurerà l'efficienza della struttura nella capacità di incassare le fatture emesse (GPA00037 – SALDO). In fase di prima applicazione, l'obiettivo per il 2020 sarà quello di raggiungere, a consuntivo dell'esercizio 2020, **almeno una percentuale del -4% rispetto al saldo risultante l'anno precedente**. Tale obiettivo ha la funzione di incentivare le attività che mirano all'incasso delle fatture emesse favorendo, quindi, una corretta gestione dei flussi finanziari in entrata.

1.13. Piano di razionalizzazione logistica

Il processo di razionalizzazione degli immobili strumentali è stato avviato con la determinazione commissariale n. 221/2009 che ha, fra l'altro, fissato le linee guida operative per la razionalizzazione logistica delle Strutture operative ed il parametro unico di 25 mq netti per unità lavorativa, da valutarsi a seconda della singola Struttura. Il piano è stato successivamente aggiornato dalle determinazioni n. 99/2012, n. 205/2012, n. 105/2014 e n. 120/2016, che hanno esteso il piano alle Agenzie, n. 170/2017, n. 9/2018 e, da ultimo, con la Determinazione presidenziale n. 175 del 19 dicembre 2018.

Gli effetti del completamento dei piani saranno valutati, anche in termini di minori costi, nell'ambito degli indicatori di gestione e degli indicatori dei fabbisogni standard.

In attuazione dei Piani elaborati dalle Direzioni regionali ed approvati, sono stati definiti gli obiettivi per il 2020.

Gli obiettivi collegati al piano di razionalizzazione logistica saranno misurati esclusivamente a livello regionale per tutte le Strutture organizzative coinvolte.

Il numero di interventi da realizzare potrà subire variazioni in occasione di eventuali modifiche dei piani di razionalizzazione logistica adottate con specifiche determinazioni presidenziali.

Nella tabella è indicato l'intervento da realizzare nel 2020.

Determinazione	Strutture Territoriali	Direzione Provinciale/Agenzia	Tipo Intervento	Indirizzo	plesso	Data realizzazione intervento
120/2016	Lombardia	Mantova, Agenzia di Ostiglia	Rilascio stabile in locazione	Via Arnoldo Mondadori	1133	31/12/2020

1.14. Piano di dismissione del Patrimonio da Reddito

L'art. 38 del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha previsto che l'INPS provveda *"alla completa dismissione del proprio patrimonio immobiliare da reddito..... anche attraverso il conferimento di parte del patrimonio a fondi di investimento immobiliare costituiti dalla società di gestione del risparmio di cui all'articolo 33 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, con l'obiettivo di perseguire una maggiore efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica."*

Dovendo tenere conto delle attività di consegna del patrimonio immobiliare già in gestione diretta al nuovo gestore aggiudicatario della procedura di gara sopra indicata (vedi paragrafo 1.16), la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti ha ritenuto opportuno procedere ad una parziale revisione, rispetto ai precedenti anni 2018 e 2019, delle modalità di attribuzione alle Direzioni Regionali dell'Istituto degli obiettivi in materia di dismissione del patrimonio immobiliare da reddito.

In primo luogo, si è ritenuto di estendere gli obiettivi in materia di dismissione immobiliare anche ad ulteriori Direzioni Regionali rispetto a quelle ove risulta maggiormente concentrato il patrimonio immobiliare da reddito, per numero di unità o per valore delle stesse, escludendo unicamente quelle caratterizzate da un numero di unità immobiliari ormai residuale (Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Molise e Basilicata).

In secondo luogo, tenuto conto del contestuale obiettivo di consegna al nuovo gestore del patrimonio immobiliare da reddito già in gestione diretta, l'obiettivo di dismissione del patrimonio immobiliare è stato determinato in misura ridotta del 50% rispetto ai precedenti anni 2018 e 2019, facendo riferimento al 5% delle unità gestite (negli anni precedenti era il 10%) per tutte le Direzioni Regionali ad eccezione della Direzione Regionale Lazio che avrà un obiettivo del 2,5% (negli anni precedenti era il 5%).

Gli obiettivi assegnati alle Direzioni Regionali lasciano a ciascuna di esse la possibilità di individuare autonomamente le unità immobiliari sulle quali orientare la propria attività di offerta in opzione e di vendita diretta (per quanto riguarda le unità immobiliari locate o occupate) oppure di consegna di unità pronte per la messa all'asta (unità libere o inoprate).

Potranno essere valorizzate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo:

- le unità vendute (a seguito di offerta in opzione o di asta pubblica)
- le unità offerte in opzione al conduttore a conclusione di un nuovo procedimento di offerta;
- le unità messe all'asta.

Allo stesso modo, al fine di valorizzare pienamente l'autonomia delle Direzioni Regionali nell'individuazione delle unità immobiliari sulle quali orientare la propria attività, in relazione al raggiungimento dell'obiettivo in termini di numero di unità o di valore catastale delle stesse, è stato previsto che:

- la valutazione della performance è effettuata, a consuntivo, sulla base della somma delle percentuali relative allo stato di avanzamento di ambedue gli obiettivi (numero unità o valore catastale delle stesse);
- l'obiettivo finale è costituito dal parametro di riferimento "100", da raggiungere attraverso la somma delle predette percentuali (ad esempio: il parametro di riferimento "100" può essere raggiunto, indifferentemente, attraverso la somma di una percentuale del 70% dell'obiettivo sul numero delle unità e di una percentuale del 30% dell'obiettivo sul valore catastale, oppure attraverso la somma di una percentuale del 30% dell'obiettivo sul numero delle unità e di una percentuale del 70% dell'obiettivo sul valore catastale).

Al fine di valorizzare adeguatamente la collaborazione con la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti e con la società INVIMIT SGR SpA per il conferimento di immobili al fondo immobiliare chiuso i3-INPS e gestito dalla predetta SGR, il numero o il valore catastale delle unità oggetto di conferimento può contribuire al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

In ogni caso, al di là degli obiettivi attribuiti, tutte le Direzioni Regionali dovranno assicurare la piena collaborazione con la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti e con la società INVIMIT SGR SpA ai fini del conferimento di immobili al fondo immobiliare chiuso i3-INPS, gestito dalla predetta SGR e procedere alla vendita diretta delle unità immobiliari residue in ogni caso in cui ciò sia possibile.

Gli obiettivi di dismissione immobiliare individuati su base annuale per l'anno 2020 per le Direzioni Regionali interessate (con esclusione di quelle con patrimonio immobiliare da reddito di entità marginale) sono i seguenti:

Obiettivi dismissione patrimonio da reddito 2020			
	Direzioni Regionali	Numero Unità	Valore Catastale
1	Calabria	9	450.000,00
2	Campania	19	2.200.000,00
3	Emilia-Romagna	15	2.150.000,00
4	Lazio	155	10.050.000,00
5	Liguria	5	850.000,00
6	Lombardia	112	6.700.000,00
7	Marche	4	550.000,00
8	Piemonte	4	450.000,00
9	Puglia	11	1.150.000,00
10	Sardegna	7	750.000,00
11	Sicilia	9	2.050.000,00
12	Toscana	16	3.850.000,00
13	Umbria	7	800.000,00
14	Veneto	60	4.150.000,00
	TOTALE	433	36.150.000,00

L'obiettivo riferito alla dismissione del patrimonio immobiliare da reddito sarà certificato trimestralmente dalla Direzione centrale Patrimonio ed Investimenti (il risultato di performance sarà dato dalla somma delle percentuali di conseguimento dei due parametri).

1.15. Aggiornamento banca dati GE.M.P.I.

Per l'anno 2020 si è ritenuto necessario procedere ad un maggior coinvolgimento delle strutture territoriali attribuendo obiettivi inerenti all'attività patrimoniale riguardante gli immobili strumentali.

In particolare, un costante aggiornamento e verifica delle informazioni esistenti nell'applicativo Gempi sono indispensabili per un'ottimale gestione delle risorse finanziarie e per consentire la migliore programmazione delle attività di razionalizzazione logistica.

Gli obiettivi assegnati riguardano la verifica ed aggiornamento di alcune informazioni essenziali relativi agli immobili strumentali che risultano mancanti e/o erranee.

In particolare:

Unità immobiliari di proprietà

- A) Superficie lorda totale (inserire se assente)
- B) Superficie Netta totale (inserire se assente)
- D) PDF della Visura catastale (inserire se assente) *
- E) Tripletta castale (inserire se assente o incompleta)
- F) Unità strumentali con coordinate catastali soppresse (correlare alle corrette coordinate catastali)
- G) Unità strumentali con coordinate catastali errate (correlare alle corrette coordinate catastali)
- H) Vani e Metri Quadri Catastali (inserire almeno un elemento se entrambi assenti) *

Immobili in locazione funzionanti

- A) Superficie lorda totale (inserire se assente)
- B) Superficie Netta totale (inserire se assente)
- C) PDF del contratto di locazione sottoscritto (inserire se assente)
- D) PDF della Visura catastale (inserire se assente) *
- E) Tripletta castale (inserire se assente o incompleta)
- F) Unità strumentali con coordinate catastali soppresse (correlare alle corrette coordinate catastali)
- G) Unità strumentali con coordinate catastali errate (correlare alle corrette coordinate catastali)
- H) Vani e Metri Quadri Catastali (inserire almeno un elemento se entrambi assenti) *

Immobili in locazione FIP funzionanti

- A) Superficie lorda totale (inserire se assente)
- B) Superficie Netta totale (inserire se assente)

Immobili in comodato funzionanti

- A) Superficie lorda totale (inserire se assente)
- B) Superficie Netta totale (inserire se assente)
- C) PDF del contratto di comodato sottoscritto (inserire se assente)

Successivamente all'inserimento/correzione in banca dati da parte dei soggetti competenti per territorio delle informazioni inerenti alla tripletta catastale, verranno acquisiti a sistema in modo automatico – per il tramite dello specifico progetto di "certificazione dei dati catastali" - le ulteriori informazioni catastali derivate (a.e.: indirizzo catastale, vani e/o metri quadri, pdf della visura catastale, ecc.). Il progetto di "certificazione dei dati catastali" è di competenza diretta della Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti per cui questi ultimi elementi citati

* soltanto per gli immobili di competenza della Regione Trentino Alto Adige. Per gli altri ambiti territoriali le informazioni verranno derivate in automatico dall'applicativo di "certificazione dati catastali" a seguito dell'inserimento della tripletta catastale corretta.

non rientrano negli obiettivi delle Direzioni regionali, a meno della Direzione Trentino Alto Adige per cui, date le peculiarità dello specifico Catasto, risultano ricompresi negli obiettivi assegnati a detta Direzione.

Agli assegnatari degli obiettivi verrà fornita una guida operativa che descriverà la modalità con cui intervenire nell'applicativo; successivamente all'avvio delle attività di bonifica saranno altresì rese disponibili, nell'ambito dell'applicativo GE.M.P.I., anche opportune funzionalità di monitoraggio e verifica delle operazioni effettuate che consentiranno agli operatori locali di verificare in corso d'opera la misura dell'avanzamento ed il conseguimento degli obiettivi fissati.

Successivamente all'avvio delle attività di bonifica, nell'applicativo Gempi saranno rese disponibili funzionalità di monitoraggio e verifica delle operazioni già effettuate che consentiranno al personale delle sedi territoriali di verificare la misura del conseguimento degli obiettivi fissati.

Per tutte le Direzioni Regionali/Direzioni di Coordinamento metropolitano, si considererà raggiunto se ciascuna Direzione Regionale avrà corretto una percentuale pari all'100% degli errori individuati nella tabella con riguardo al territorio di riferimento.

Gli errori da correggere sono individuati nella tabella di cui infra:

REGIONE/DCM	Numero errori da correggere
Abruzzo	11
Basilicata	18
Calabria	17
DCM Napoli	12
Campania	103
Emilia-Romagna	34
Friuli Venezia Giulia	15
DCM Roma	26
Lazio	20
Liguria	27
DCM Milano	16
Lombardia	25
Marche	13
Molise	5
Piemonte	49
Puglia	46
Sardegna	21

REGIONE/DCM	Numero errori da correggere
Sicilia	55
Toscana	39
Trentino Alto Adige	146
Umbria	5
Valle d'Aosta	3
Veneto	50
Nazionale	756

La Direzione centrale Patrimonio e Investimenti invierà a tutte le strutture territoriali il dettaglio delle singole tipologie di errori

L'andamento delle integrazioni sarà certificato trimestralmente dalla Direzione centrale Patrimonio ed Investimenti.

1.16. Attività propedeutica alla consegna del patrimonio a reddito in gestione diretta

Per il corrente anno 2020, il contesto operativo in materia di gestione e dismissione immobiliare per le Direzioni Regionali dell'Istituto potrà subire una significativa evoluzione a seguito della recente aggiudicazione (Determinazione n. RS30/062/2020 del 6 febbraio 2020) della "Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della "Gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS", originariamente pubblicata in data 16 ottobre 2018, che ha ad oggetto, oltre che il patrimonio immobiliare da reddito già in gestione esternalizzata, anche il patrimonio immobiliare da reddito in gestione diretta alle Direzioni Regionali dell'Istituto.

Una volta decorso il termine di cui all'Art. 32 comma 9 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n 50 ed in assenza di impugnazioni, si procederà alla sottoscrizione del contratto con il soggetto aggiudicatario e decorreranno le tempistiche previste dal Capitolato Tecnico.

In particolare, per quanto riguarda il patrimonio immobiliare in gestione diretta, al punto "2.9 – Modalità di affidamento e consegna dei beni" del Capitolato Tecnico viene precisato che *"in riferimento alla quota di patrimonio di provenienza dall'ex INPDAP/ex ENPALS sarà facoltà dell'Istituto ritardare la consegna del patrimonio al gestore aggiudicatario dell'affidamento entro il termine massimo di 6 mesi dalla stipula del contratto. Con riferimento a tale quota il periodo di avvio dovrà decorrere dall'effettiva data di consegna."*

In assenza di modificazioni della tempistica sopra riportata, per effetto di eventuali impugnazioni dell'esito della procedura di gara, è, pertanto, prevedibile che, al più tardi entro il 30 settembre 2020, debbano essere completate le operazioni di consegna ed abbia inizio la decorrenza del "periodo di avvio" della gestione.

Con PEI INPS.0051.21/02/2020.0003395, (*"Affidamento della gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS. Avvio gestione in service del patrimonio immobiliare attualmente in gestione diretta alle Direzioni Regionali"*), indirizzata alle Direzioni Regionali dell'Istituto, è stato specificato il piano delle attività da porre in essere da parte delle medesime per la consegna del patrimonio immobiliare già in gestione diretta al nuovo gestore aggiudicatario.

In relazione al piano di attività di cui alla citata PEI INPS.0051.21/02/2020.0003395, è stato previsto, per tutte le Direzioni Regionali dell'Istituto, uno specifico obiettivo per il completamento delle attività di consegna del patrimonio immobiliare già in gestione diretta al nuovo gestore, da concludersi con la firma dei previsti verbali di consegna per la totalità delle unità immobiliari gestite e con il successivo inizio della decorrenza del "periodo di avvio" della gestione.

Fermo restando che l'attività di consegna dovrà avere ad oggetto sia le unità principali che le unità secondarie (cat. catastali C2 – cantine e soffitte e C6 – posti auto e box), la verifica dello stato di avanzamento e, in caso di raggiungimento parziale, la rendicontazione finale dell'obiettivo, avrà come base di riferimento il numero delle unità immobiliari principali in gestione alla data del 1 gennaio 2020, riportato nella tabella sotto riportata.

Obiettivi consegna patrimonio immobiliare da reddito in gestione diretta 2020	
Regione	Unità Principali
Abruzzo	10
Basilicata	10
Calabria	100
Campania	180
Emilia-Romagna	140
Friuli-Venezia Giulia	20
Lazio	2060
Liguria	30
Lombardia	950
Marche	60
Molise	20
Piemonte	30

Obiettivi consegna patrimonio immobiliare da reddito in gestione diretta 2020	
Puglia	110
Sardegna	40
Sicilia	150
Toscana	230
Trentino-Alto Adige	10
Umbria	90
Veneto	500
Totale complessivo	4740

Sulla base dei predetti verbali di consegna, la Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti certificherà il raggiungimento, totale o parziale, dell'obiettivo di consegna al nuovo gestore del patrimonio immobiliare da reddito già in gestione diretta a ciascuna Direzione Regionale.

Al fine di evitare la concentrazione delle consegne al nuovo gestore nella parte conclusiva del periodo di 6 mesi dalla stipula del contratto, le Direzioni Regionali caratterizzate da un numero di unità immobiliari ormai residuale (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Molise e Basilicata), alle quali non saranno attribuiti obiettivi in materia di dismissione del patrimonio immobiliare da reddito, avranno un termine più ristretto, pari a 3 mesi dalla stipula del contratto, per il completamento delle attività di consegna al nuovo gestore.

Come ovvio, eventuali modificazioni della tempistica sopra riportata che estendano il periodo di 6 mesi dalla stipula del contratto oltre al 31 dicembre 2020, per effetto di impugnazioni dell'esito della procedura di gara, porteranno ad una conseguente riprogrammazione dell'obiettivo.

Nel caso in cui una struttura consegna il totale degli immobili almeno un mese prima del termine quivi fissato, beneficerà di uno scostamento positivo, nella misurazione dell'attività, pari a + 20%. In caso di mancata consegna totale degli immobili entro il termine sarà attribuito uno scostamento negativo fino ad un massimo di - 50%.

Lo stato di avanzamento rispetto all'obiettivo sarà certificato trimestralmente dalla Direzione centrale Patrimonio ed Investimenti.

1.17. Piano Triennale dei lavori

I Direttori Regionali e di Coordinamento Metropolitano che propongono il Piano Triennale dei Lavori al Coordinamento Generale Tecnico Edilizio condividendone la programmazione, sono corresponsabili della progettazione esecutiva del Piano.

Gli obiettivi sono definiti nel successivo paragrafo 3.1.3 relativo alla sezione dei Professionisti.

1.18. Piani delle attività della Direzione regionale/DCM (c.d. autofunzionamento)

Oltre ai piani di produzione, le Direzioni regionali/DCM predispongono appositi piani relativi alla programmazione delle attività in coerenza con le funzioni assegnate dall'Ordinamento dei servizi, attraverso le quali sono individuate responsabilità, valori obiettivo e risorse impiegate.

I piani di attività devono indicare l'area dirigenziale responsabile, l'obiettivo assegnato all'area dirigenziale espresso attraverso un apposito indicatore ed un valore obiettivo, nonché le risorse umane ed economiche previste per il raggiungimento dell'obiettivo.

I valori obiettivo riferiti alle attività specifiche (gestione patrimonio a reddito, strutture sociali, welfare, gestione beni strumentali, approvvigionamento beni e servizi ed esecuzione lavori) devono avere effetti sulle seguenti macro-grandezze:

- ✓ Controllo del processo produttivo;
- ✓ Indicatore di Efficacia Economico-finanziaria della Produzione (ex CRID);
- ✓ Indicatori di gestione e fabbisogni standard;
- ✓ Qualità del servizio;
- ✓ Risparmi costi di gestione;
- ✓ Ottimizzazione delle risorse.

Inoltre, poiché i piani regionali delle attività si caratterizzano per la loro continuità, l'indicatore utilizzato può essere espresso anche in termini di scostamento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio precedente.

**Obiettivi produttivi ed
economico finanziari delle
Strutture Centrali**

Obiettivi produttivi ed economico finanziari delle Strutture Centrali

2 Gli obiettivi dell'anno 2020 per le Strutture centrali

2.1. Le cinque Prospettive

Rispetto al precedente piano della performance:

- ❖ viene confermato il principio, introdotto a partire dal 2018, che la Direzione generale, in quanto struttura di supporto al Territorio (normativo, procedurale, strumentale ecc..), è corresponsabile degli obiettivi conseguiti a tale livello;
- ❖ vengono nuovamente inserite, quali elementi rilevanti per la misurazione dei dirigenti, le attività progettuali, purché collegate ad obiettivi di output oggettivamente misurabili;
- ❖ vengono individuati ulteriori obiettivi propri delle singole Direzioni centrali, aventi ad oggetto specifiche attività di competenza.

Il Piano 2020 risulta, pertanto, articolato in 5 prospettive di misurazione e valutazione, indicate nel SMVP, nell'ambito delle quali sono stati previsti i seguenti obiettivi:

Obiettivi Prospettiva "Processi"

- Rispetto parametro presenza;
- Indicatore di produttività;
- Indicatore di qualità sintetico o specifico;
- Indice di giacenza complessivo o specifico;
- Gestione Ricorsi Amministrativi;
- Sussidiarietà interregionale;
- Controllo Processo Produttivo;
- Obiettivi produttivi Progetto ECO.

Obiettivi Prospettiva "Finanza"

- Gestione budget voci di costo discrezionali;
- Gestione della Spesa;
- Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione - IEEP (ex CRiD).

Obiettivi Prospettiva "Sviluppo"

- Progetti/Interventi, Attività Strategiche, attuativi delle Linee strategiche del CIV 2020-2022 ed Obiettivi Istituzionali propri.

Obiettivi Prospettiva "Strategia"

- Obiettivi specifici annuali di Ente.

Obiettivi Prospettiva "Utenza (Interna)"

- Consulenza centro-territorio: Rapporto tra definito e carico di lavoro;
- Consulenza centro-territorio: Tempo soglia risposta a quesiti.

Gli obiettivi assegnati a ciascuna Struttura ed i pesi ad essi correlati sono indicati nel SMVP (Allegato D).

2.2. Obiettivi prospettive Sviluppo e Strategia

Gli obiettivi che rientrano nelle prospettive "Sviluppo" e "Strategia" sono stati definiti in coerenza con le direttive strategiche fornite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la Relazione programmatica 2020-2022.

Nell'ambito di tali direttive, il Presidente, con Determinazione n. 116 del 18 ottobre 2019, ha individuato 10 Linee guida gestionali che focalizzano le attività *core* dell'Istituto e le attività su cui maggiormente si concentra l'attenzione dell'utenza.

Ad ogni linea guida gestionale sono state associate le attività progettuali/strategiche strumentali alla realizzazione della stessa, secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 della già citata Determinazione.

Le predette attività progettuali ed alcune delle attività strategiche, caratterizzate da output oggettivi e misurabili, verranno valorizzate ai fini della performance delle Strutture di Direzione generale nell'ambito della prospettiva "Sviluppo". La differenza tra le prime e le seconde risiede nel fatto che i Progetti, per loro natura trasversali alla struttura organizzativa dell'Istituto, vedono il coinvolgimento di diverse Strutture di Direzione generale e sono articolati in diversi livelli: Interventi, Progetti. Questi ultimi sono attribuiti a centri di responsabilità di primo livello.

Per il dettaglio delle Attività Strategiche e dei Progetti valorizzati, corredato dall'indicazione delle strutture responsabili, si rinvia **alla tabella E delle Tabelle integrative all'Allegato Tecnico** (sezioni evidenziate in colore grigio), nella quale è riportata anche l'anagrafica completa di tutte le attività progettuali in

corso di attuazione, anche se non collegate all'attuazione delle Linee guida gestionali 2020 e non valorizzate in performance.

In stretta correlazione con le suddette indicazioni programmatiche, sono stati individuati, ex art 5. del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., gli obiettivi specifici annuali di ente, a loro volta collegati ad indicatori, connessi a dati di produzione (abbattimento delle giacenze, percentuale di definito), dati contabili e indici di qualità delle prestazioni.

Detti obiettivi, la cui struttura è analiticamente descritta nel Piano Performance 2020-2022, paragrafo 6, compongono la prospettiva denominata "Strategia".

2.2.1. Prospettiva Sviluppo-Obiettivi Istituzionali propri

Con riferimento alla dimensione di osservazione "Sviluppo", oltre ai Progetti/Attività Strategiche collegati alla Linee guida gestionali 2020, sono stati valorizzati numerosi "Obiettivi Istituzionali", al fine di rafforzare il collegamento tra performance ed attività proprie di ciascuna struttura - in continuità con gli "obiettivi propri" già inseriti nel Piano della performance 2019.

La valorizzazione della componente dell'efficacia per obiettivi "propri" è stata effettuata, in parte, confermando alcuni degli obiettivi specifici del 2019, dall'altra, prevedendone di nuovi, anche avvalendosi di alcuni indicatori già oggetto di sperimentazione nell'ambito di un Progetto avviato nel corso del 2019 dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) per misurare le funzioni comuni di supporto.

Di seguito gli obiettivi individuati per ciascuna Direzione.

Relativamente ai pesi attribuiti a ciascuna componente, si rinvia al dettaglio della prospettiva "Sviluppo" di cui all'**Allegato E** al SMVP.

2.2.1.1. Direzione centrale Audit e Monitoraggio Contenzioso

Per la Direzione centrale Audit e Monitoraggio Contenzioso, come per il 2019, sarà valutata una parte rilevante dell'attività istituzionale della Direzione, che si esplica in campagne di Audit, campagne di Follow up, campagne di CRSA (*control risk self assesment*), tutte effettuate sia centralmente sia direttamente dai nuclei regionali. Le attività sotto descritte e quantificate confluiranno nel relativo Piano nazionale di Audit.

CAMPAGNE PROGRAMMATE CENTRALMENTE		
AUDIT	FOLLOW UP	CRSA (Control Risk Self Assessment)
- Certificazione di distacco - rilascio modello A1 (art. 12 del Reg. 883/2004) - Conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza (D.L.gs. 81/2008 - TUSSL)	- Conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza (D.L.gs. 81/2008 - TUSSL) (follow up a distanza)	
- Gestione Verbali Ispettivi - Annullamenti Durc	- Durc on line	
- CIGO	- CIGO	
- ECOCERT	- Revisione e aggravamenti invalidità civile	
- Pensioni di reversibilità	- Contributo sanitario ex Enam	
		- Autorizzazioni ANF - ECA - Ecocert (preliminare a campagna audit) - Gestione Verbali Ispettivi (preliminare a campagna audit) - Pensioni di privilegio (preliminare a campagna audit regionale)
7	5	5

CAMPAGNE REGIONALI	
AUDIT	FOLLOW UP
- Dilazioni aziende, autonomi e gestione separata	- Dilazioni Amministrative
- ANF NIPOTI - ANF LD	- CISOA
- Revisione e Aggravamenti InvCiv - Autotutela - ATPO - Ricostituzioni	
- TFR-TFS - Pensioni di privilegio	- Pensione di inabilità ex art.2 co. 12 l. 335/95
9	3

Con riferimento agli ambiti sopra evidenziati (Campagne Audit, di Follow Up e CRSA) si precisa che le campagne regionali si intendono concluse con la comunicazione di effettuazione dell'accesso da parte del nucleo audit locale. Nell'ambito delle campagne regionali, la DCAMC svolge un'attività di coordinamento che consiste, oltre alla messa a disposizione del kit necessario per svolgere l'attività (strumento di audit, modelli e reportistica), nel supporto e assistenza in tutte le fasi dell'accesso.

Analogamente alle campagne regionali, le campagne centrali si intendono concluse con la comunicazione di effettuazione dell'accesso da parte del nucleo audit incaricato.

Le campagne di CRSA (control risk self assessment) comportano, a monte, la costruzione/revisione del manuale dei rischi e dei controlli e, successivamente, la somministrazione del questionario di CRSA ai risk owner territoriali di volta in volta interessati; è un'attività svolta a distanza che non comporta accessi presso le strutture territoriali.

2.2.1.2. Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione

Per la Direzione in oggetto si possono individuare due ambiti distinti di attività: quella strettamente attinente all'organizzazione, la seconda relativa al rapporto dell'Istituto con cittadini, utenti e *stakeholders*.

Il primo ambito viene misurato dal 2020 anche con la valorizzazione di attività strettamente connesse al proprio ambito di competenze ed attuative di specifiche linee strategiche del CIV, puntualmente recepite dalle Linee Guida gestionali.

Si tratta, nello specifico di:

- ✓ "Messa in esercizio della work area integrata; personalizzazione dell'area riservata my inps per segmenti di utenza collegata alla linea CIV", con output "*rilascio con messaggio Hermes implementazioni procedurali*" e "*work area integrata*";
- ✓ "Estensione a tutto il territorio, a regime, dell'accesso esclusivo con prenotazione obbligatoria al servizio di informazione di I livello", con output "*comunicazione estensione servizio di prenotazione obbligatoria su tutto il territorio, con Circolare*".

Per quanto attiene al secondo ambito, già nella struttura degli obiettivi della performance 2019 delle Direzioni centrali, erano stati previsti specifici obiettivi, che si ripropongono per l'anno 2020.

Da tempo l'Istituto ha ampliato e rafforzato la propria presenza sui *social media*, incrementando il proprio bacino di utenza per singolo canale.

Il rilievo strategico di tali nuovi canali di comunicazione ha reso pertanto opportuna la valorizzazione, nell'ambito della performance della Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione, di obiettivi istituzionali che rilevino l'efficacia di tali strumenti. Di conseguenza, per il 2020, saranno assegnate alla Direzione competente i seguenti obiettivi:

- ✓ *follower social network (Facebook, Twitter, LinkedIn)*: incremento 15% rispetto a rilevazione anno precedente;
- ✓ *visualizzazioni social network*: incremento 15% rispetto a rilevazione anno precedente.

2.2.1.3. Direzione centrale Formazione e Sviluppo Risorse umane

Con riguardo alla Direzione centrale Formazione e Sviluppo Risorse umane sono stati individuati i seguenti indicatori, che ripropongono a regime due strumenti già testati nell'ambito della sperimentazione avviata dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel corso del 2019:

- ✓ il grado di copertura delle attività formative dedicate al personale, misurato come rapporto tra personale oggetto di almeno un intervento formativo e personale in forza al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di osservazione. Il valore obiettivo per il 2020 è fissato nella conferma del valore consuntivato nel 2019;
- ✓ il livello di offerta formativa per dipendente, calcolato come rapporto tra il totale di ore di formazione erogate e il numero di dipendenti in servizio. Il valore obiettivo per il 2020 è fissato nella conferma del valore consuntivato nel 2019.

In aggiunta agli obiettivi sopra indicati, sarà valutato il grado di attuazione dell'attività strategica collegata alla Linea guida 10 "Verso un nuovo modello culturale Work-life balance e benessere organizzativo", di cui alla Determinazione dell'Organo munito dei poteri del CdA n.116/2019, di seguito riportata:

- ✓ "Aggiornamento del "Piano delle azioni positive" ai sensi della direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità per la promozione delle pari opportunità nelle P.A". *Per tale linea è stato individuato il seguente output: "Somministrazione al personale dirigenziale di un intervento formativo in materia di pari opportunità "*.

2.2.1.4. Direzione centrale Risorse umane

Per la Direzione centrale Risorse umane sono stati previsti i seguenti indicatori, già oggetto di sperimentazione nell'ambito del Progetto avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel 2019:

- ✓ grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile, calcolato come rapporto tra personale in *Smart Working* ed in Telelavoro rispetto al personale in forza al 31/12 dell'anno precedente. Il valore obiettivo, per l'anno 2020, è pari al 10%;
- ✓ riduzione percentuale di dipendenti in servizio per i quali è aperto un contenzioso con l'Istituto rapportato al personale in forza alla data del 31 dicembre 2019, con valore obiettivo: abbattimento 5% rispetto al contenzioso attivato nell'anno precedente;
- ✓ grado di copertura delle agevolazioni di welfare aziendale, che misura l'incidenza dei dipendenti serviti da almeno uno strumento di welfare aziendale rispetto al totale dei dipendenti in servizio. Il valore obiettivo, per l'anno 2020, è pari al valore consuntivato per l'anno precedente.

2.2.1.5. Direzione centrale Tecnologia Informatica e Innovazione

Per quel che riguarda la Direzione centrale Tecnologia Informatica e Innovazione sarà oggetto di misurazione la *performance* degli applicativi utilizzati dagli operatori dell'Istituto nei vari ambiti istituzionali. Nello specifico, sono stati individuati due obiettivi:

- ✓ riduzione del numero di interrogazioni al singolo applicativo con risposta superiore ai 10 secondi, con valore obiettivo pari al 10% rispetto al valore rilevato per l'anno precedente;
- ✓ riduzione del tempo medio di risposta di tutti gli applicativi, con valore obiettivo pari al 5% rispetto al valore rilevato per l'anno precedente.

I dati saranno estratti da un cruscotto già in uso presso la Direzione competente.

2.2.1.6. Direzione centrale Patrimonio e Investimenti

Alla Direzione Centrale Patrimonio e Investimenti saranno assegnati i seguenti obiettivi specifici:

1. immobili strumentali: completamento degli interventi di razionalizzazione logistica deliberati (cfr. paragrafo 1.13);

2. immobili strumentali: completamento delle integrazioni dei dati nell'applicativo Gempi (cfr. paragrafo 1.15);
3. immobili a reddito: avanzamento del Piano di dismissione del patrimonio a reddito (cfr. paragrafo 1.14)
4. immobili a reddito: completamento attività propedeutiche all'affidamento al gestore del patrimonio immobiliare in gestione diretta (cfr. paragrafo 1.16).

La misurazione per tutti gli obiettivi sopra elencati avverrà sulla base dei risultati nazionali.

Infine, sarà valutato il grado di realizzazione dell'attività strategica di seguito descritta:

- ✓ "Inserimento nel piano triennale di investimento e disinvestimento, a partire dall'anno 2020, della previsione di acquisto di immobili da destinare a sedi con il gettito proveniente dalla vendita diretta del patrimonio a reddito a seguito dell'autorizzazione dei ministeri vigilanti del 17 giugno 2019 prot. n. 11497", con output *"Trasmissione alla Segreteria del Direttore generale della bozza di aggiornamento del Regolamento per gli investimenti e disinvestimenti immobiliari adottato con determinazione presidenziale n.131/17 al fine di poter consentire e proceduralizzare l'acquisto da parte dell'Istituto delle proprie sedi istituzionali"*.

2.2.1.7. Direzione centrale Studi e Ricerche

Per la Direzione centrale Studi e Ricerche le attività oggetto misurazione sono correlate all'attuazione delle linee strategiche del CIV, in particolare, a due obiettivi (ICM.7 ed ICM.8) - nella Linea guida gestionale "Condivisione delle informazioni" - per i quali sono state individuate le sotto indicate attività strategiche:

- ✓ "Elaborazione nuovo Regolamento in materia di Criteri e modalità per la fruizione dei dati statistici ed elementari per finalità informative e scientifiche", con output *"Trasmissione alla Segreteria del Direttore generale bozza nuovo Regolamento in materia di Criteri e modalità per la fruizione dei dati statistici ed elementari per finalità informative e scientifiche"*;
- ✓ "Elaborazione nuovo Regolamento Visitinps Scholars", con output *"Trasmissione alla Segreteria del Direttore generale bozza nuovo Regolamento Visitinps Scholars"*

2.2.1.8. Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti

Per la Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti oggetto della misurazione è la capacità di programmare l'attività di acquisto di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000. Tale attività trova formalizzazione nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Il predetto indicatore è così strutturato:

- ✓ numero di acquisti effettuati nell'anno con importo superiore a 40.000 euro già previsti nel programma biennale degli acquisti di beni o servizi sul numero totale degli acquisti di importo superiore a 40.000 euro realizzati nell'anno.

Il valore obiettivo è fissato al 70%

2.2.1.9. Direzione centrale Antifrode Anticorruzione e Trasparenza

Per la Direzione centrale Antifrode Anticorruzione e Trasparenza sarà misurato il grado di attuazione della seguente attività strategica:

- ✓ "Implementazione del Registro dei rischi, nell'ambito del Piano della Trasparenza e Anticorruzione 2020-2022, con la mappatura di nuovi processi di competenza dell'Istituto ritenuti esposti a rischio corruzione", con output *"Trasmissione bozza del nuovo Piano della Trasparenza e Anticorruzione alla Segreteria del Direttore generale"*.

2.2.1.10. Direzione centrale Bilanci Contabilità e Servizi fiscali

Con riguardo alla Direzione centrale Bilanci Contabilità e Servizi fiscali sarà misurato il grado di attuazione della seguente attività strategica:

- ✓ "Ridisegno del flusso di pianificazione e programmazione e adeguamento del regolamento di amministrazione e contabilità vigente" con output *"Trasmissione bozza nuovo regolamento di amministrazione e contabilità alla segreteria del direttore generale, con ridisegno del flusso di pianificazione e programmazione"*.

Saranno altresì valorizzati i seguenti obiettivi propri:

- ✓ "Definizione dei requisiti necessari al recepimento del nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013 nel sistema di contabilizzazione e nel sistema di bilancio dell'Istituto" con output *"Elaborazione del documento di analisi degli impatti sui sistemi contabili dell'adozione del DPR 132/2013"*

- ✓ “Automazione del processo di chiusura del bilancio dell’Istituto” *con output* “Elaborazione del documento di mappatura e censimento delle attività da automatizzare e raccolta dei requisiti di automatizzazione delle stesse”.

2.3. Obiettivi prospettiva Processi

La prospettiva “Processi” è una dimensione che trova la sua misurazione attraverso l’utilizzo di un set di indicatori. Alcuni di essi sono l’espressione, a livello sintetico-aggregato o specifico per ambito di competenza, di alcuni indicatori in uso nell’ambito del Sistema di misurazione e valutazione delle Sedi del Territorio. Di seguito la descrizione analitica degli obiettivi che la compongono.

2.3.1. Rispetto parametro Presenza

Il **parametro della presenza**, come descritto nel SMVP, delle risorse è uno degli obiettivi di efficienza per l’anno 2020.

Il valore obiettivo è fissato all’**84%** a livello di singola Struttura centrale. Esso è dato dal rapporto fra le unità disponibili (al netto del lavoro straordinario, del *time sheet*, della formazione e delle ore di maggiore presenza non retribuita e delle altre assenze dovute a motivi esogeni all’azione manageriale) e la forza equivalente (*Full Time Equivalent*) al netto delle assenze non retribuite e delle altre assenze non riconducibili all’azione manageriale.

2.3.2. Obiettivi di efficacia derivati dalle strutture di produzione

Per il 2020, vengono confermati gli obiettivi di efficacia collegati all’andamento delle strutture di produzione previsti dal precedente Piano della performance:

- 1. l’indicatore della produttività delle aree di produzione (c.d. standard 124);**
- 2. l’indice sintetico di qualità delle aree di produzione:**

Per le Direzioni di prodotto, si farà riferimento:

- ✓ all’indicatore sintetico di qualità dell’area di pertinenza (Flussi, Ammortizzatori Sociali, ecc.) anziché all’indicatore sintetico di qualità delle aree di produzione.

3. **l'indice di giacenza**

- ✓ all'indice di giacenza complessivo o proprio dell'area di competenza (Assicurato Pensionato ecc). In particolare, alle Direzioni di prodotto sarà assegnato l'indice di giacenza di competenza (valore nazionale), con correlato obiettivo, come da Piano Budget. Per la DC Pensioni l'obiettivo sarà dato dalla media ponderata (50% ciascuno) del valore nazionale dell'indice di Giacenza Assicurato Pensionato (al netto della gestione del conto assicurativo) e dall'indice di Giacenza Gestione conto Assicurativo. Alle altre Strutture sarà assegnato l'indice di giacenza complessivo (riferito a tutte le aree produttive: valore nazionale 86).

2.3.3. Gestione ricorsi amministrativi presso le Direzioni centrali di prodotto

A partire dall'anno 2020, l'obiettivo di cui al precedente paragrafo 1.6 "**Riduzione della giacenza ponderata dei ricorsi DICA**" è esteso anche alle Direzioni centrali di prodotto di cui alla tabella seguente, nella quale sono anche definiti gli obiettivi:

Direzione Centrale	OBIETTIVO
Direzione centrale Ammortizzatori sociali	85
Direzione centrale Entrate	113
Direzione centrale Pensioni	98

2.3.4. Sussidiarietà extraregionale e Controllo processo produttivo

Gli obiettivi connessi agli interventi definiti nel paragrafo 1.5 (**sussidiarietà**) sono estesi anche alla Direzione centrale Pianificazione e controllo di gestione ed alla Direzione Servizi al Territorio Per entrambe verrà presa in considerazione la percentuale di realizzazione totale (nazionale+DST) della tabella di cui al citato paragrafo 1.5.

Gli obiettivi connessi al **Controllo del Processo Produttivo** di cui al paragrafo 1.3 sono estesi alla Direzione Centrale Audit e Monitoraggio contenzioso. Sarà dato rilievo al risultato nazionale.

2.3.5. Obiettivi Produttivi Progetto ECO

Rientrano in tale ambito, altresì, gli obiettivi produttivi assegnati al Progetto ECO, per i quali si rinvia al precedente paragrafo 1.4.1.

2.4. Obiettivi prospettiva Finanza

In questa dimensione confluiscono obiettivi rilevabili attraverso indicatori economico-finanziari di efficienza.

2.4.1. Gestione budget voci di costo discrezionali

Le voci di costo discrezionali considerate e collegate al budget delle Strutture centrali saranno:

- compensi per il lavoro **straordinario e turni** del personale: sulla base del fabbisogno rappresentato dalle Strutture di Direzione generale, il Direttore generale assegnerà l'obiettivo di spesa e la Direzione centrale Risorse umane assegnerà il budget di spesa, espresso in euro di spesa annua;
- **missioni (Italia ed Estero)**: sulla base del fabbisogno rappresentato dalle Strutture di Direzione generale in giorni di missione, il Direttore generale assegnerà l'obiettivo di spesa e la Direzione centrale Risorse umane assegnerà il budget di spesa, espresso in euro di spesa annua.

I valori di fabbisogno economico programmati con l'avvio della circolare e riferiti allo straordinario, turni e missioni, saranno presi a riferimento per l'assegnazione degli obiettivi 2020. Eventuali richieste integrative in corso d'anno non incideranno sulla modifica degli obiettivi assegnati.

2.4.2. Gestione della spesa delle Strutture centrali

Anche per l'anno 2020 vengono definiti alcuni obiettivi finalizzati al miglioramento della gestione della spesa.

Alle Direzioni centrali responsabili di budget di spesa (Direzione centrale Risorse Umane; Direzione centrale Formazione e sviluppo risorse umane; Direzione centrale Credito, Welfare e strutture sociali; Direzione centrale Inclusione sociale e invalidità civile; Direzione centrale Ammortizzatori Sociali; Direzione centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti; Direzione centrale Patrimonio ed Investimenti) sarà attribuito il seguente specifico obiettivo inerente la gestione della spesa:

- *"Verifica di congruità dei fabbisogni ed assegnazione delle risorse"*, la Direzione centrale non può procedere all'assegnazione del budget di spesa in misura superiore al + 5% del fabbisogno di risorse economiche congruito per l'intera regione a livello di capitolo di spesa. Pertanto, l'assegnazione delle risorse finanziarie dovrà essere in linea con i fabbisogni congruiti

(fabbisogno e forecast) e non potrà comunque superarli in misura superiore al +5%.

Nella rendicontazione finale di esercizio, nelle risorse economiche congruite saranno considerate, ai fini della verifica del parametro suddetto, le somme assegnate per ripianare le risorse già utilizzate dalle strutture territoriali, comprese quelle contabilizzate sui conti di transito e quelle afferenti al pagamento di importi relativi agli anni precedenti.

Nella **Tabella Integrativa F** vengono indicati i capitoli di spesa per i quali sarà effettuata la valutazione sulla gestione della spesa.

2.4.3. Indicatore di efficacia economico-finanziaria della produzione

A tutte le Strutture centrali è assegnato, quale obiettivo per il 2020, il totale del valore indicato nella tabella inserita nel paragrafo 1.7, ad eccezione di quelle Strutture che assumono, quale valore di riferimento dell'Indicatore, quello di specifica competenza come da tabella seguente.

Una componente del I.E.E.P., sulla quale impatta direttamente l'attività legale e medico-legale, è assegnata anche al Coordinamento Generale Medico Legale ed al Coordinamento Generale Legale.

Struttura Centrale in applicazione dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali	Obiettivo Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione
Direzione Centrale Entrate	<i>Accertamento contributi in fase gestione flussi Accertamento contributi da DMV, da vigilanza ispettiva e documentale Accertamento ECA. Minori prestazioni da vigilanza</i>
Direzione Centrale Pensioni	<i>Riscatti e ricongiunzioni Accertamento benefici in sede di pensione e TFS Interessi legali da prestazioni previdenziali Accertamento prestazioni previdenziali indebite Accertamento prestazioni previdenziali indebite PDAP Azioni surrogatorie da prestazioni previdenziali</i>
Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali	<i>Interessi legali da prestazioni per ammortizzatori sociali Accertamento prestazioni indebite per ammortizzatori sociali Azioni surrogatorie per ammortizzatori sociali</i>

Struttura Centrale in applicazione dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali	Obiettivo Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione
Direzione centrale Inclusione sociale e Invalidità Civile	<i>Interessi legali da prestazioni per non autosufficienza InvCiv e altre Accertamento prestazioni indebite per non autosufficienza e InvCiv e altre Azioni surrogatorie per non autosufficienza InvCiv e altre</i>
Coordinamento Generale Medico Legale	<i>Azioni surrogatorie</i>
Coordinamento Generale Legale	<i>Azioni surrogatorie</i>

2.5. Obiettivi prospettiva Utente

E' la dimensione che rileva il giudizio sull'operato dell'Istituto secondo la prospettiva interna.

In tale ambito trova valorizzazione, per l'anno 2020, l'attività delle Direzioni centrali di elaborazione di risposte ai quesiti posti dalle strutture territoriali (Direzioni Regionali e di Coordinamento Metropolitano). Sono valorizzate le risposte ai quesiti fornite dalle Direzioni centrali di prodotto: Entrate, Pensioni, Ammortizzatori Sociali, Inclusione Sociale e Invalidità Civile e Credito Welfare e Strutture Sociali. L'indicatore utilizzato per misurare l'attività di consulenza centro-territorio è così strutturato:

- ✓ % definito/carico di lavoro dei quesiti con valore obiettivo pari all'80%;
- ✓ Tempo soglia di risposta 30 giorni con valore obiettivo pari al 90%

L'attività di misurazione sarà avviata con riferimento ai quesiti che perverranno alle direzioni centrali a partire dal primo giorno del mese successivo al rilascio, con messaggio Hermes, dell'apposita procedura.

**Obiettivi produttivi ed
economico finanziari dei
Professionisti e Medici**

Obiettivi produttivi ed economico finanziari dei Professionisti e Medici

3 Premessa

Gli obiettivi relativi alla performance organizzativa dei professionisti e medici sono stati individuati, come già nel Piano della performance 2018/20, in aderenza ai contenuti della determinazione Presidenziale n. 125/2017, sia rispetto alla retribuzione di risultato sia rispetto ai progetti speciali ex art 18 legge n. 88/89.

3.1. Retribuzione di risultato

La struttura degli obiettivi dei professionisti e medici ed i relativi pesi sono descritti nel SMVP.

3.1.1. Professionisti legali e medici

Per i professionisti legali ed i medici assumono rilievo l'indicatore sintetico di efficacia e di efficienza dell'area di propria pertinenza e del relativo ambito territoriale del Cruscotto Direzionale (percentuale di scostamento rispetto all'anno precedente) ed una voce dello I.E.E.P (ex CRiD), "Azioni surrogatorie", strettamente collegata all'attività di competenza.

Per le "Azioni Surrogatorie" dello I.E.E.P (ex CRiD), saranno presi in considerazione i valori nazionali (per i Coordinamenti centrali) e regionali (per i Coordinamenti Regionali e provinciali).

Inoltre, per i professionisti dell'area legale in forza presso il Coordinamento generale legale e presso i coordinamenti che prestano attività a supporto, viene inserito - nella struttura degli obiettivi - uno specifico indicatore.

Di seguito si riportano i giudizi assegnati a ciascun Coordinamento legale, generale e territoriale, per il 2020. Si considerano, ai fini del raggiungimento del Piano di Solidarietà, anche gli affari gestiti con accesso diretto presso il Coordinamento supportato.

PIANO NAZIONALE SOLIDARIETA'	
Strutture a supporto	PNS Anno 2020
COORD GEN LEGALE	653
ABRUZZO	1.236
D.C.M. MILANO	1.428
EMILIA ROMAGNA	3.667
FRIULI V. GIULIA	1.370
LAZIO - DISTR. RM	1.390
LIGURIA	1.242
LOMBARDIA	2.546
MARCHE	1.511
MOLISE	632
PIEMONTE E V.A.	2.427
SARDEGNA	2.021
TOSCANA	3.059
TRENTINO A.A.	1.028
UMBRIA	1.408
VENETO	1.399
Totale	27.017

Il Coordinamento generale legale:

- sarà valutato con riferimento alla percentuale di realizzazione a livello nazionale;
- monitorerà l'andamento del piano disponendo, ove opportuno, trasferimento di fascicoli da Coordinamenti diversi da quelli inizialmente individuati.

Uguualmente per i professionisti dell'Area Legale, sia centrali che territoriali, continua l'attività collegata ai due Progetti Specifici di Miglioramento previsti per il 2019, a cui si aggiunge un terzo obiettivo sulla riduzione del contenzioso vario (CV):

- A) Incremento incassi per spese legali**, misurato attraverso i saldi dei relativi conti, in termini di:
- conferma dell'obiettivo del 2019 ove questo non sia stato conseguito;
 - conferma del valore consuntivo del 2019, ove l'obiettivo del 2019 sia stato conseguito; tuttavia, nel caso in cui lo scostamento positivo rispetto all'obiettivo del 2019 sia stato superiore al 20%, esprimendo un trend non

ripetibile, nel 2020 l'obiettivo sarà dato dal valore obiettivo del 2019 aumentato del 20%;

L'obiettivo è attribuito anche al Coordinamento generale legale con riferimento al valore nazionale. L'indicatore considera i saldi dei seguenti conti:

GPA52021 Onorari di avvocato e procuratore
GPA52121 Onorari di avvocato e procuratore ex-Inpdap
GPA24024 Recupero di spese legali relative ad azioni giudiziarie per il recupero crediti contributivi verso le aziende e per altre controversie
GPA24023 Recupero di spese legali relative a controversie per la concessioni e per il recupero di prestazioni
GPA24122 Recupero di spese legali relative ad azioni giudiziarie in materia di patrimonio immobiliare

Gli obiettivi, definiti nella tabella seguente secondo i criteri sopra enunciati, sono stati individuati utilizzando come *base line* gli incassi al mese contabile "13" del 2019:

SEDE	OBIETTIVO 2020
PIEMONTE	1.030.406
VALLE D'AOSTA	35.395
LOMBARDIA	1.095.579
LIGURIA	410.220
TRENTINO ALTO ADIGE	315.808
VENETO	818.997
FRIULI VENEZIA GIULIA	244.989
EMILIA ROMAGNA	1.131.541
TOSCANA	1.152.825
UMBRIA	222.319
MARCHE	453.585
LAZIO	342.271
ABRUZZO	637.930
MOLISE	126.173
CAMPANIA	830.292
PUGLIA	1.836.988

SEDE	OBIETTIVO 2020
BASILICATA	197.011
CALABRIA	1.062.716
SICILIA	1.447.571
SARDEGNA	346.390
DCM ROMA	1.182.357
DCM NAPOLI	382.065
DCM MILANO	926.331
Direzione Generale	160.314
TOTALE	16.390.072

B) Aggiornamento dell'archivio SISCO e delle procedure di gestione per il contenzioso TAR e Corte dei Conti, misurato attraverso l'abbattimento delle giacenze al 31 dicembre 2019. Il valore obiettivo è fissato nell'abbattimento, al 31 dicembre 2020, del 4% delle predette giacenze, rilevate a livello regionale. Il medesimo obiettivo è attribuito al Coordinamento generale legale (somma dei risultati nazionali). Nella valutazione del raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto delle variazioni, in incremento o decremento, del contenzioso pervenuto nel 2020 rispetto a quello pervenuto nel 2019.

GIACENZE CO-AO-TAR/CDS-CDC (1° e 2° Grado del giudizio)		
STRUTTURE	Giacenza Finale al 31.12.2019	Obiettivo Giacenza con abbattimento 4%
ABRUZZO	2.273	2.182
BASILICATA	6.040	5.798
CALABRIA	26.788	25.716
CAMPANIA (*)	31.445	30.187
D.C.M-MILANO (*)	1.291	1.239
D.C.M-NAPOLI (*)	33.504	32.164
D.C.M-ROMA (*)	14.651	14.065
EMILIA ROMAGNA	4.089	3.925
FRIULI VENEZIA GIULIA	713	684
LAZIO (*)	5.851	5.617
LIGURIA	1.602	1.538
LOMBARDIA (*)	3.632	3.487
MARCHE	1.502	1.442

GIACENZE CO-AO-TAR/CDS-CDC (1° e 2° Grado del giudizio)		
STRUTTURE	Giacenza Finale al 31.12.2019	Obiettivo Giacenza con abbattimento 4%
MOLISE	632	607
PIEMONTE	3.925	3.768
PUGLIA	52.267	50.176
SARDEGNA	3.713	3.564
SICILIA	46.392	44.536
TOSCANA	3.622	3.477
TRENTINO ALTO ADIGE	469	450
UMBRIA	1.176	1.129
VALLE D'AOSTA	70	67
VENETO	3.669	3.522
CGL	5.764	5.533
TOTALE	255.080	244.877

(*) L'obiettivo delle DR Campania, Lazio e Lombardia aggrega il contenzioso CdC e TAR/CdS delle DCM di riferimento. La giacenza 2019 del Lazio comprende il contenzioso CdC di primo in carico al Coordinamento generale.

C) Aggiornamento dell'archivio SISCO CV (Contenzioso Vario),

relativamente agli atti promossi contro l'Istituto con decreti ingiuntivi e pignoramenti, misurato attraverso l'abbattimento del totale delle rispettive giacenze al 31 dicembre 2019. L'obiettivo sarà assegnato alle sole strutture non coinvolte nel piano di solidarietà in qualità di strutture a supporto: Basilicata, Campania, Calabria, DCM Napoli e DCM Roma, Puglia e Sicilia. Il valore obiettivo è fissato nell'abbattimento, al 31 dicembre 2020, del 20% delle predette giacenze, rilevate a livello regionale /DCM. Il medesimo obiettivo è attribuito al Coordinamento generale legale (somma dei risultati delle predette strutture).

Nella valutazione del raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto delle variazioni, in incremento o decremento, del "contenzioso vario" pervenuto nel 2020 rispetto a quello pervenuto nel 2019

SISCO CV - DECRETI INGIUNTIVI E PIGNORAMENTI		
STRUTTURE	GIACENZA DECRETI INGIUNTIVI E PIGNORAMENTI AL 01.01.2020	OBIETTIVO GIACENZA CON ABBATTIMENTO 20%
BASILICATA	257	206
CALABRIA	28.055	22.444

SISCO CV - DECRETI INGIUNTIVI E PIGNORAMENTI		
STRUTTURE	GIACENZA DECRETI INGIUNTIVI E PIGNORAMENTI AL 01.01.2020	OBIETTIVO GIACENZA CON ABBATTIMENTO 20%
CAMPANIA	6.201	4.961
D.C.M. NAPOLI	23.463	18.770
D.C.M. ROMA	51.594	41.275
PUGLIA	96.228	76.982
SICILIA	5.376	4.301
TOTALE	211.174	168.939

3.1.2. Professionisti statistico-attuariali

Per i **suddetti professionisti** la misurazione della performance organizzativa avverrà sulla base del grado di raggiungimento di 6 obiettivi specifici relativi a:

- 1) Realizzazione attività oggetto di Progetto o Intervento;
- 2) realizzazione e pubblicazione di "**Osservatori e Report statistici**" entro le date previste dal relativo calendario pubblicato ad inizio anno. Tali adempimenti saranno attestati a mezzo di apposita relazione da parte del Coordinamento in parola e saranno riscontrabili anche tramite verifica sul sito internet dell'Istituto;
- 3) "**valutazioni attuariali di modifiche normative ed altre attività di consulenza**", espletate per soggetti istituzionali. L'indicatore è rappresentato dal rapporto tra relazioni tecniche elaborate - incluse le note di impossibilità a procedere - e richieste pervenute, entrambe attestate tramite note ufficiali. Viene fissato un indice di deflusso pari a 0,90;
- 4) gestioni delle attività dell'Ufficio di Statistica, "**Fornitura di dati statistici all'ISTAT, EUROSTAT e altre Amministrazione pubbliche**" entro le date fissate per le singole richieste (le note di richiesta e di riscontro sono trasmesse via note PEC);
- 5) attività di "**Supporto agli Organi dell'Istituto, alle Direzioni centrali ed alle Strutture territoriali, apporto alla predisposizione del Rapporto annuale e del Bilancio Sociale**"; in attesa di implementare una specifica procedura, le richieste verranno rendicontate con riferimento

alle note PEI in entrata ed in uscita. Viene fissato un indice di deflusso pari 0,90. Il supporto fornito dovrà essere attestato mediante note PEI, SGD, email inviate/ricevute da caselle di posta istituzionale.

6) **“Collaborazione alla predisposizione di bilanci consuntivi e allegati statistici, redazione di bilanci preventivi e di bilanci tecnici”**. La collaborazione fornita sarà attestata come di seguito indicato:

- a. i bilanci consuntivi saranno rendicontati con riferimento alle note di invio (PEI-SGD);
- b. i bilanci preventivi saranno rendicontati con apertura e chiusura della procedura di trasmissione dei flussi di dati di preventivo (SAP-BW);
- c. per i bilanci tecnici, che hanno cadenza triennale, la rendicontazione sarà effettuata tramite la consegna della relazione con nota PEI.

Le predette attività sono accorpate in due macro-aree:

- attività a supporto di soggetti esterni (1,2,3);
- attività a supporto di Organi e Strutture dell’Istituto (4,5).

Il raggiungimento dei predetti obiettivi dovrà essere trimestralmente rendicontato da dettagliata relazione a firma del Coordinatore generale con specifico riferimento ai singoli ambiti, corredata dai riferimenti alle note ufficiali interne ed esterne richiamate.

3.1.3. Professionisti tecnico-edilizi

Per i suddetti professionisti, sia a livello di Direzione generale che di Coordinamento regionale, la misurazione della performance organizzativa avverrà sulla base del grado di raggiungimento dei seguenti 2 obiettivi specifici, strettamente attinenti alle attività professionali e relativi a:

1) “Progettazione esecutiva interventi di manutenzione straordinaria programmati per le sedi strumentali (primo anno del triennio 2020/2022)”.

L’elenco degli interventi di manutenzione straordinaria per le sedi strumentali dell’Istituto (comprendente anche interventi di importo inferiore a 100.000 euro) costituisce una raccolta di fabbisogni programmatica necessaria ad una assegnazione mirata delle relative risorse. La composizione di tale elenco e la valutazione delle assegnazioni, compatibilmente con le esigenze di budget, osserva una scala di priorità definita da uno specifico messaggio Hermes. Nel processo intervengono diversi attori istituzionali (DCPI, DCRSCUA, DCRU).

I principali ambiti di priorità sono sintetizzabili in:

- 1) tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) efficienza delle Strutture territoriali (razionalizzazione e integrazione logistica, efficientamento energetico) e la manutenzione delle strutture sociali in funzione;
- 3) mantenimento in sicurezza delle strutture sociali inattive.

Non di minore importanza risulta l'esigenza di assegnare le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per tutto il ciclo del procedimento di realizzazione, che va dalla fase di progettazione fino al contratto, ancorché questo si possa perfezionare in un diverso esercizio finanziario in osservanza del vigente Regolamento di Contabilità dell'Istituto.

Si evidenzia anche che la vigente normativa impone che i progetti di interventi di importo pari o superiore a 1.000.000 euro vengano sottoposti a verifica tecnica da parte enti certificatori riconosciuti, esterni all'Istituto, con evidente aggravio e imprevedibilità temporale connesse alla necessità di provvedervi attraverso l'affidamento del relativo appalto di servizi di ingegneria e architettura.

Quindi, se da un lato l'elenco di interventi soddisfa l'esigenza programmatica connessa all'adempimento di raccolta dei fabbisogni necessitati dagli obblighi cui è tenuto il singolo direttore di sede in qualità di datore di lavoro, da un altro lato si scontra con le reali disponibilità di risorse tecniche, in continua contrazione numerica e non più in grado di presidiare pienamente tutte le fasi di tutti gli interventi in fase di progettazione ed esecuzione.

I dati storici mostrano, infatti, una netta differenza tra importi stanziati e importi utilizzati, sintomo di un disallineamento tra esigenze programmate e realtà gestionale. Infatti le medie degli impegni di spesa (risorse utilizzate) per i lavori di manutenzione straordinaria si attestano attorno al 50%.

Alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, per il 2020, saranno oggetto di valutazione ai fini della performance, un numero di progettazioni che rifletta le reali esigenze di carattere straordinario e le priorità.

Oggetto di misurazione dell'obiettivo in parola è la fase progettuale. Pertanto, considerato che la conclusione della fase progettuale è sancita dall'atto di "validazione del progetto" (o da altro atto di attestazione del completamento della documentazione tecnica di gara) ai fini della successiva fase di affidamento ad evidenza pubblica, l'attività si intenderà completata all'atto della validazione.

Il valore obiettivo per il 2020 è quantificato nella tabella sotto riportata per i singoli Coordinamenti regionali. Il CGTE sarà valutato sulla base del valore nazionale.

PROGETTI PERFORMANCE 2020	
Direzioni	N. interventi
ABRUZZO	4
BASILICATA	2
CALABRIA	3
CAMPANIA	6
DG	6
EMILIA ROMAGNA	8
FRIULI VEN. GIULIA	3
LAZIO	8
LIGURIA	8
LOMBARDIA	8
MARCHE	2
MOLISE	2
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	2
PUGLIA	5
SARDEGNA	3
SICILIA	3
TOSCANA	5
TRENTINO ALTO ADIGE	1
UMBRIA	2
VENETO	6
TOTALE NAZIONALE	87

La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo in esame sarà trimestralmente attestata dal Coordinamento generale tecnico edilizio con apposita relazione corredata da relativa documentazione.

2) "Miglioramento della qualità organizzativa e della trasparenza mediante la creazione di una anagrafe degli incarichi professionali assegnati".

Tale obiettivo farà riferimento alla creazione di un'anagrafica degli incarichi professionali assegnati, ai tecnici laureati e diplomati nonché al personale amministrativo di supporto, a partire dal 20 aprile 2014 data a cui risale l'ultimo censimento, finalizzato alla qualità organizzativa ed alla sostenibilità gestionale e realizzativa delle attività professionali, alla trasparenza ed al monitoraggio dei carichi di lavoro secondo le specificità professionali sviluppate.

Tale anagrafica potrà anche essere utilizzata al fine di facilitare e accelerare la determinazione della quota di liquidazione degli incentivi per le attività tecniche svolte da personale dipendente dell'Amministrazione di cui all'art. 24 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

L'attività sarà valutata come realizzata con la messa a disposizione del CGTE, da parte di ciascun Coordinamento regionale, dell'anagrafica in oggetto, relativa agli incarichi di competenza territoriale assegnati/formalizzati alla data del 31 dicembre 2019, riguardanti le funzioni di RUP, progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, supporto tecnico-amministrativo, ecc.

Per il CGTE sarà preso a riferimento il rapporto numero anagrafiche regionali realizzate/numero anagrafiche attese, calcolato su scala nazionale.

La realizzazione dell'attività sarà attestata da apposita scheda del Coordinamento generale tecnico edilizio che riepiloghi le note di trasmissione ricevute dai CTR dell'anagrafica.

Ai fini dell'incentivazione ordinaria, per i due obiettivi specifici sopra indicati saranno presi in considerazione le percentuali di realizzazione nazionali per i Coordinamenti centrali, quelle regionali per i Coordinamenti regionali.

3.2. Progetti speciali ex art 18 legge 88/1989

3.2.1. Professionisti legali e medici

Per i suddetti professionisti, come già anticipato, sono confermati i cluster definiti nei precedenti piani della performance e riepilogati nel SMVP.

Gli obiettivi di miglioramento della specifica area professionale sono fissati considerando lo scostamento, rispetto all'anno precedente, dell'indicatore sintetico di qualità (efficacia) del Cruscotto, della struttura territoriale di riferimento e, per i Coordinamenti generali, i rispettivi valori nazionali.

3.2.2. Professionisti Statistico - Attuariali

Al **Coordinamento Generale Statistico attuariale**, vengono assegnati i progetti speciali afferenti a:

- realizzazione di un nuovo Osservatorio statistico che presenti un quadro di sintesi di tutti i lavoratori assicurati presso l'Inps;
- integrazione dell'Osservatorio sulla Cassa integrazione con una nuova sezione relativa ai Fondi di solidarietà;
- integrazione del Monitoraggio sui flussi di pensionamento con le pensioni dei dipendenti pubblici.

Il progetto si intende realizzato con la pubblicazione degli Osservatori e la presentazione alla DCPCG di una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati raggiunti a firma del Coordinatore generale.

PESI		
OB. 1	OB.2	OB.3
OSSERVATORIO LAVORATORI ASSICURATI	OSSERVATORIO CASSA INTEGRAZIONE	OSSERVATORIO FLUSSI PENSIONAMENTO
40%	30%	30%

3.2.3. Professionisti Tecnico Edilizi

Ai **professionisti tecnico edilizi** viene assegnato il seguente progetto speciale:

“Progettazione antincendio” finalizzata all’adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle Strutture territoriali.

L’attività verrà valutata come realizzata con l’espletamento delle attività di progettazione e/o di consulenza tecnica in materia di prevenzione incendi. In relazione allo stato di avanzamento delle attività antincendio nei singoli contesti territoriali, alle specifiche attività antincendio ivi svolte nonché allo stato dell’iter di adeguamento, tali attività di consulenza si concretizzeranno in una o più attività relative alle fasi di adeguamento sotto individuate purché tracciabili e formalmente comprovanti lo svolgimento delle stesse:

- a) **fase di progettazione:** presentazione formale del progetto ai VV.FF. o altro ente preposto (quando necessario/previsto) o consulenza tecnica antincendio a supporto della DR per la definizione/risoluzione delle attività soggette alla vigilanza dei VV.F;
- b) **fase di adeguamento:** progetto esecutivo per affidamento delle opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, alta sorveglianza, supervisione o direzione dei lavori di adeguamento;
- c) **fase di certificazione:** rinnovo del CPI (ricorrendone i presupposti) o SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi del DPR 151/2011) protocollata presso i VV.F. ad adeguamento completato;

Per ciascun coordinamento regionale sarà calcolato il rapporto percentuale attività realizzate/attività da realizzare nel 2020. Per il CGTE sarà preso a riferimento il medesimo rapporto, calcolato su scala nazionale.

La realizzazione dell'attività sarà attestata da apposita scheda del Coordinamento generale tecnico edilizio che riepiloghi gli atti comprovanti le attività svolte.

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E/O DI CONSULENZA TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI	
CTR	N. Fasi 2020
ABRUZZO	2
BASILICATA	6
CALABRIA	3
CAMPANIA	3
EMILIA ROMAGNA	7
FRIULI VEN. GIULIA	1
LAZIO	5
LIGURIA	2
LOMBARDIA	8
MARCHE	5
MOLISE	2
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	3
PUGLIA	1
SARDEGNA	3
SICILIA	1
TOSCANA	6
TRENTINO ALTO ADIGE	2
UMBRIA	4
VENETO	4
TOTALI ANNUALI COMPLESSIVI	68